



BANCA DI PALERMO

Società per Azioni - Capitale Sociale € 20.584.083,61

Iscritta all'Albo delle Banche al n.5330

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Direzione: Via Villareale, 2 - 90141 Palermo

Iscriz. CCIAA - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 04474710821

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finanziaria Bansel S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

2005

9° Esercizio

GRUPPO BANCA SELLA



Consiglio di Amministrazione

in carica fino all'approvazione del bilancio 2005

<i>Presidente</i>	<i>*Luigi Gargiulo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>*Fabrizio Cattaneo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>*Adriano Salvemini</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Viviana Barbera</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Giudo Bigiordi</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Grazia Borri</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Sebastiano Sella</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Attilio Viola</i>

* membro Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

in carica fino all'approvazione del bilancio 2005

<i>Presidente</i>	<i>Alberto Rizzo</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Roberto Cravero</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Daniele Frè</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Riccardo Foglia Taverna</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Maria Pia Rosso</i>

Organizzazione Territoriale (marzo 2006)

Sede Legale e Direzione: Palermo, Via Villareale, 2	091-6018111
Succursali: * Palermo 1 - Boccadifalco - Via Boccadifalco, 22	091-6680817
* Palermo 2 - Falsomiele - Via del Cigno, 62	091-446514
* Palermo 3 - Mezzomonreale - Corso Calatafimi, 981/c	091-6681624
* Palermo 4 - Borgonuovo - Via Castellana, 108/a	091-6733320
* Palermo 5 - Lazio - Viale Lazio, 37	091-6701017
* Palermo 6 - Villareale - Via Villareale, 2	091-6018219
* Palermo 7 - De Gasperi - Via A. De Gasperi, 26	091-525594
* Palermo 8 - Dalla Chiesa - Via C. A. Dalla Chiesa, 3	091-7301777
* Palermo 9 - Da Vinci - Via L. Da Vinci, 33	091-6827811
* Monreale - Via Umberto I, 14	091-6402592
Roccamena - Via Vinci, 6	091-8465544
* San Giuseppe Jato - Via Umberto I, 208	091-8576833
* Trapani - Via XXX Gennaio, 7	0923-541061
* Catania - Via XX Settembre, 41	095-7169353
* Camastra - Corso Vittorio Veneto, 45	0922-950247
* Licata - Via Rettifilo Garibaldi, 76	0922-801640
Naro - Via Specchi, 35	0922-956044
* Agrigento - Viale Viareggio, 45	0922-413533
* Ragusa - Piazza Virgilio, 14	0932-682358
*Siracusa – Via San Simeone, 16	0931-483560

* Locali dotati di sportello Bancomat

ATM funzionanti presso i Centri di Promozione Finanziaria della Sella Consult Sim p.a.:

- Palermo - Via Marchese Villabianca, 67

INDICE

ASSEMBLEA ORDINARIA - AVVISO DI CONVOCAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- o Scenario di riferimento e mercato bancario
- o Il mercato bancario
- o L'economia regionale
- o Temi di rilevanza strategica
- o Andamento della gestione
- o Appartenenza a Gruppo societario
- o Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- o Previsione sull'evoluzione della gestione
- o Risultato d'esercizio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- o Relazione del Collegio Sindacale

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

- o Stato Patrimoniale in euro
- o Conto Economico in euro

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- o Forma e contenuto del Bilancio
- o Criteri di valutazione

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- o I crediti
- o I titoli
- o Le partecipazioni
- o Le immobilizzazioni materiali ed immateriali
- o Altre voci dell'attivo

- o I debiti
- o I fondi
- o Il capitale, le riserve e le passività subordinate
- o Altre voci del passivo
- o Le garanzie e gli impegni
- o Concentrazione e distribuzione delle attività e passività
- o Gestione ed intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- o Gli interessi
- o Le commissioni
- o I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- o Le spese amministrative
- o Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- o Altre voci del conto economico
- o Altre informazioni sul conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- o Gli Amministratori e i Sindaci
- o Impresa Capogruppo o Ente Creditizio Controllante

ALLEGATI AL BILANCIO

- o Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
- o Rendiconto Finanziario
- o Prospetto di cui al n. 14 dell'art. 2427
- o Dettaglio utilizzo riserve

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede della Banca di Palermo sita in Palermo via Villareale n. 2, e in videoconferenza presso la Sede della Banca Sella Spa sita in Biella via Italia n.2 per le ore 14,00 del giorno 27 aprile 2006 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2006, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1), punti 1), 2) e 3) del Codice Civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale.

Palermo, 07 aprile 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gargiulo

Il presente avviso è stato notificato agli azionisti a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario di riferimento e mercato bancario

Il 2005 ha confermato la forza dell'economia mondiale: gli scambi commerciali hanno continuato a beneficiare della crescente globalizzazione, portando ad una modificazione degli equilibri geopolitici ed economici internazionali e determinando una maggiore importanza delle economie emergenti, soprattutto di quelle asiatiche, all'interno del panorama mondiale.

L'economia USA, nonostante il rallentamento rispetto al 2004 evidente soprattutto nell'ultimo trimestre del 2005, ha archiviato l'anno con una crescita del Pil consistente, in linea con il potenziale, sostenuta dalla forza dei consumi, supportati in misura rilevante dal mercato immobiliare, e dalla ripresa degli investimenti fissi delle imprese. Il mercato del lavoro ha evidenziato un importante miglioramento strutturale, sia in termini di dinamica dei nuovi posti creati che in termini di salari nominali. La prosecuzione della politica monetaria restrittiva da parte della Fed ha fornito un importante sostegno al dollaro USA, soprattutto a partire dal secondo trimestre del 2005, enfatizzando l'importanza del differenziale di interesse nei confronti delle altre valute. Lo squilibrio commerciale, al contrario, non ha registrato segnali di miglioramento; in particolare, quello nei confronti della Cina non ha beneficiato della rivalutazione dello yuan deciso dalle autorità cinesi lo scorso luglio, intervento di dimensione limitata che non annulla il vantaggio competitivo del paese asiatico. La dinamica dei prezzi al consumo, pur se in accelerazione nel Q3 2005 per effetto delle tensioni sui mercati energetici create dagli uragani che hanno colpito le coste meridionali degli Usa, si è ridimensionata a fine anno.

La zona dell'euro, sebbene abbia evidenziato segnali di leggero miglioramento nella crescita economica, ha continuato a registrare la carenza della domanda interna e la ridotta capacità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dallo sviluppo del commercio internazionale. Tale debolezza è da ricondurre alle rigidità presenti in alcuni settori dell'economia e ai ritardi accumulati nel processo di adeguamento e rinnovamento

industriale. Importanti passi avanti sono stati comunque compiuti, soprattutto in Germania e Francia. L'Italia, pur se in un contesto di stagnazione economica, ha archiviato un cauto miglioramento dei consumi e degli investimenti. Il manifestarsi di preoccupazioni sulla dinamica dei prezzi al consumo, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha portato la BCE ad aumentare il tasso ufficiale di 25 bps nella riunione di dicembre.

Il 2005 è stato un anno importante soprattutto per l'economia giapponese: le più stabili condizioni del mercato del lavoro, che hanno sostenuto la fiducia dei consumatori, hanno favorito la ripresa della domanda interna. Gli investimenti hanno sperimentato una buona crescita dopo l'aggiustamento legato alla fase di ristrutturazione delle aziende, trainati soprattutto dalla produzione legata all'export. Il Paese ha infatti continuato a beneficiare del clima positivo che caratterizza le economie dell'area asiatica. Il problema che, al contrario, interessa ancora l'economia giapponese è rappresentato dalla deflazione.

Coerentemente con la dinamica della politica monetaria, della crescita e dell'inflazione negli USA e in Europa, i tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato aumenti contenuti negli Usa e un calo in Eurozona. Nel 2005 i mercati azionari hanno realizzato una crescita di circa l'8% nella capitalizzazione (MSCI World), vedendo primeggiare il Giappone tra le piazze dei Paesi sviluppati.

In Italia il settore bancario ha raggiunto, alla fine del 2005, un livello della raccolta diretta da residenti pari a 1.104 miliardi di Euro, in crescita dell'8.3% tendenziale. La provvista sull'estero è aumentata di pari passo con la provvista domestica, mantenendo stabile il rapporto sulla raccolta totale, pari al 25% (ottobre 2005). Il tasso sui depositi alle famiglie e società non finanziarie ha subito un incremento di 6 punti base, passando dallo 0.89% di fine 2004 allo 0.95% di fine 2005. Il tasso medio sulla raccolta a fine 2005 si attestava all'1.72%, rispetto all'1.69% del 2004. Il Rendistato (rendimento dei titoli con vita residua superiore all'anno negoziati sul MOT) ha subito nello stesso periodo un incremento di 4 punti base raggiungendo il 3.32%, a fronte di un rendimento del 2.64% per i BOT (rendimento lordo annualizzato riferito a dicembre 2005), che si collocava al 2.13% un anno prima.

Gli impieghi nel 2005 sono risultati in crescita dell'8.3% tendenziale, a quota 1.2 miliardi di Euro. Gli impieghi in valuta diversa dall'euro hanno un peso residuale, pari all'1.5% del totale. La scomposizione del credito per scadenza ha mostrato un aumento annuo dei prestiti a medio-lungo termine dell'11.7%, un tasso lievemente inferiore al 14.2% del 2004. Anche gli impieghi a breve termine sono aumentati, ad un tasso

tendenziale del 2.7%, invertendo il trend decrescente che aveva caratterizzato il 2004 (-4.4%). Il tasso medio applicato sugli impieghi alle famiglie ed alle società non finanziarie si attestava a fine 2005 al 4.67%, 10 punti base al di sotto del livello di fine 2004. Il tasso sui mutui alle famiglie per l'acquisto della prima casa è passato dal 3.66% di fine 2004, al 3.69%. La BCE ha portato i tassi ufficiali al 2.25% nella seduta del primo dicembre 2005: il livello era stabile al 2.00% dal giugno 2003. Considerando i tassi applicati alle famiglie ed alle società non finanziarie, il movimento sui tassi base ha indotto un incremento nel mark-down, che ha raggiunto l'1.32% a fine dicembre (1.24% a dicembre 2004); il mark-up ha registrato una flessione di 4 punti base, a quota 2.40%, rispetto al 2.64% di fine 2004. Nel corso del 2005 il differenziale tra il tasso attivo, al 4.58%, e quello sulla raccolta, all'1.72%, ha subito una compressione di 7 punti base, portandosi al 2.86% dal 2.99% di fine 2004. In relazione alla qualità del credito, ad ottobre 2005 le sofferenze bancarie, al netto delle svalutazioni, sono risultate pari a 19.6 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 17.1 mld del settembre 2004, con una variazione tendenziale pari al 14.6%. In rapporto agli impieghi totali le sofferenze nette nello stesso periodo sono scese dal 2.03% all'1.66%.

Per quanto riguarda la raccolta indiretta, i titoli a custodia delle banche hanno registrato un significativo incremento nel 2005 passando da 139 a 175 miliardi, +25.6% tendenziale. I titoli hanno un peso del 15% sugli impieghi, in aumento rispetto al 13% di fine 2004. Con riferimento al mercato del risparmio gestito, le GPF a novembre 2005 hanno raggiunto 112 mld, le GPM 77 mld, le gestioni previdenziali 16 mld, i prodotti assicurativi 188 mld, a fronte degli 8 mld degli OICR chiusi e i 569 degli OICR aperti. Sul totale di 1.038 miliardi di Euro, che al netto delle duplicazioni sono 875 (771 miliardi nel 2004), le banche gestiscono il 4.3%, mentre le SGR pesano per il 73.6%, i gestori esteri per il 20.0%, ed il residuo 2.1% è imputabile a Sicav, Sicaf e Sim. Il patrimonio netto dei fondi comuni si attesta a dicembre 2005 a 584 miliardi, +8.8% rispetto ai 537 miliardi di fine 2004. Tra le categorie con la maggiore raccolta netta i fondi obbligazionari, che pesano per il 45.8% del totale, e i flessibili. I fondi alternativi, gli unici ad aver mantenuto per tutto l'anno una raccolta positiva, hanno incassato 4,5 miliardi di euro. I fondi azionari hanno chiuso l'anno con saldo negativo per 4,4 miliardi, i fondi di liquidità per -9,4 miliardi. È positivo il saldo di fine anno, pari a 8.4 miliardi di euro, ma i fondi comuni promossi da SGR nazionali hanno chiuso il 2005 con un saldo negativo di 9,8 miliardi, (-14.2 miliardi escludendo i fondi speculativi), a fronte del +18.3 mld dei fondi armonizzati esteri. Spesso i riscatti dalle SGR italiane si sono tradotti in sottoscrizioni nei veicoli di investimento

lussemburghesi, nazionali ed esteri, che godono di una normativa meno stringente sul fronte delle commissioni.

Con riferimento ai risultati reddituali del sistema delle banche italiane, nel primo semestre del 2005 il ROE è stato pari al 10,8% annuo (9,9% e 9,5% rispettivamente nei primi sei mesi e nell'intero 2004). L'incremento della redditività è stato determinato dalla riduzione delle rettifiche nette di valore sui cespiti patrimoniali. Il risultato di gestione si è invece ridotto del 4,8 per cento. Il margine di intermediazione è rimasto pressoché stazionario. Il margine di interesse è salito del 2,8 per cento per effetto della crescita sostenuta dei volumi intermediati. Sono aumentati i proventi da servizi, mentre l'attività di negoziazione di titoli e di valute ha fatto registrare una perdita, concentrata nella componente dei contratti derivati su titoli e su tassi d'interesse. Le spese per il personale bancario sono cresciute dell'1,9 per cento in seguito all'adeguamento delle retribuzioni previsto dal nuovo contratto nazionale del settore, a fronte di una sostanziale stabilità del numero dei dipendenti. I costi operativi totali sono saliti del 3,6 per cento anche per effetto dell'aumento delle imposte indirette. Considerando i 13 maggiori istituti di credito quotati, il ROE per i primi nove mesi del 2005 è del 15%, rispetto all'11% dei primi nove mesi del 2004. L'utile netto è cresciuto del 44% rispetto allo stesso periodo del 2004, a quota 9.2 mld, grazie all'incremento del margine d'intermediazione (+8.3%) per 41.7 mld, ed al calo delle perdite su crediti (-9.5%) che ammontano a 3.3 mld. Le commissioni nette sono aumentate dell'8.6%, a 14.5 mld, mentre il margine d'interesse, a 21.5 mld, è cresciuto del 6.3%. I costi operativi sono aumentati complessivamente dell'1.2%.

L'introduzione dei criteri contabili internazionali, in via di completamento, ha determinato un incremento del capitale libero, disponibile quindi per eventuali acquisizioni. Il 2005 è stato un anno caratterizzato dal trend di consolidamento nel settore bancario italiano: l'ingresso di operatori stranieri nel mercato domestico è giustificato dai margini che sia il settore retail che il risparmio gestito offrono rispetto al resto dei mercati Europei. Il settore retail risente infatti di spazi di miglioramento sul fronte dell'efficienza e della sofisticazione dei prodotti; il settore del credito cooperativo, protetto da eventuali acquisizioni dalla particolare struttura societaria, ha registrato negli ultimi 10 anni più di 100 operazioni di fusione e acquisizione volte ad eliminare molte inefficienze operative. In relazione al settore del risparmio gestito, la nuova normativa ha imposto dei limiti al livello commissionale per le SGR italiane favorendo il collocamento di prodotti domiciliati all'estero; il mercato è caratterizzato da una molteplicità di agenti che operano con masse ridotte, e la cui capacità competitiva è migliorabile principalmente attraverso l'outsourcing di funzioni produttive chiave.

L'economia regionale

Nella prima parte del 2005 si sono registrati segnali di ripresa dell'economia regionale. Nei mesi estivi si è avuto un miglioramento degli ordini e della produzione nel settore industriale. Si è confermata la ripresa delle esportazioni, anche al netto dei prodotti petroliferi raffinati. Nel settore delle costruzioni è proseguito l'andamento positivo dell'anno precedente. L'occupazione è tornata a crescere in tutti i settori ad esclusione dell'industria in senso stretto; è proseguita la riduzione del tasso di disoccupazione che, però, rimane il più elevato tra le regioni italiane. Si è mantenuta elevata la crescita dei finanziamenti delle banche alle famiglie, sia per l'acquisto di immobili sia per il credito al consumo. Sono aumentati i prestiti delle banche alle imprese, principalmente nella componente a medio e a lungo termine. Il costo del denaro e la remunerazione riconosciuta alla clientela sono rimasti sostanzialmente immutati. La raccolta bancaria (diretta) ha fatto registrare un modesto aumento.

L'industria

In base all'indagine mensile dell'ISAE il livello produttivo delle imprese industriali siciliane continua a permanere su valori inferiori alla media nazionale. Il miglioramento registrato nel terzo trimestre per i principali indicatori congiunturali non ha trovato conferma nei mesi successivi.

Nella media del quarto trimestre si è registrato un calo di quasi dieci punti percentuali nel saldo delle risposte delle imprese contattate con riferimento alla dinamica sia degli ordinativi sia della produzione.

Nelle previsioni per i primi mesi dell'anno in corso, tuttavia, gli imprenditori stimano un recupero tanto della domanda quanto dei livelli produttivi.

I prezzi al consumo

Dopo gli aumenti registrati nei mesi autunnali, soprattutto a causa dei significativi incrementi relativi ai prodotti energetici, il tasso di inflazione nel capoluogo siciliano è tornato a diminuire nel mese di dicembre, scendendo all'1,7 per cento rispetto all'1,9 per cento dei due mesi precedenti.

A livello nazionale l'indicatore è salito di un decimale di punto, all'1,9 per cento, riportandosi sopra il valore di Palermo (fig. 2).

Il commercio con l'estero

Nel terzo trimestre del 2005 le esportazioni siciliane sono cresciute in maniera significativa rispetto allo stesso periodo del 2004 (35 per cento). L'intensità della crescita è legata in gran parte al settore del petrolio raffinato, che da solo rappresenta oltre il 60 per cento delle vendite all'estero di prodotti siciliani.

L'export di tale settore è aumentato in valore del 60,3 per cento, anche a causa degli incrementi registrati dalle quotazioni petrolifere sui mercati internazionali. Anche l'aumento in quantità è risultato comunque elevato e pari al 18,8 per cento.

Al netto dei prodotti energetici il tasso di crescita dell'export siciliano si riduce al 7,6 per cento. Nonostante il calo sensibile delle vendite di autoveicoli, dovuto alla chiusura temporanea dello stabilimento siciliano della Fiat, il settore dei mezzi di trasporto ha registrato una crescita delle esportazioni pari al 75,7 per cento, grazie al rilevante incremento della voce navi e imbarcazioni. Tra gli altri settori principali, si è avuto un aumento per l'alimentare (9,5 per cento) e, in misura più modesta, per l'agricoltura (1,9 per cento) a fronte di un lieve calo per la chimica (-0,8 per cento). Più rilevante è stata la diminuzione che ha interessato le apparecchiature elettriche e ottiche (-6,9 per cento).

Anche le importazioni sono aumentate in misura significativa (46,8 per cento). Come di consueto il dato risente del settore energetico. L'import di petrolio grezzo, che da solo rappresenta oltre l'80 per cento delle importazioni siciliane, è aumentato del 57,9 per cento in valore e del 10,3 per cento in quantità; quello di petrolio raffinato si è quasi raddoppiato (24,3 per cento la crescita in quantità). Al netto di tali settori gli acquisti dall'estero sono diminuiti dell'8,9 per cento.

Il mercato del lavoro

Nel terzo trimestre dell'anno appena trascorso l'occupazione in Sicilia è aumentata del 3,1 per cento, rispetto allo stesso periodo del 2004, nonostante la congiuntura economica continui a rimanere piuttosto debole. La crescita del numero di lavoratori ha riguardato tutti i principali settori, a esclusione di quello edile (-4,1 per cento; fig. 4) che, però, aveva registrato un aumento particolarmente elevato nel trimestre di confronto (21,7 per cento).

Il settore dell'industria in senso stretto è tornato a crescere (9,2 per cento), interrompendo la dinamica negativa che lo contraddistingueva da tempo. In aumento è risultata anche l'occupazione agricola (7,5 per cento). Il terziario ha incrementato l'occupazione del 2,9 per cento, con un aumento maggiore nel commercio (4,5 per cento).

Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è cresciuto per il terzo trimestre consecutivo, raggiungendo il 44,2 per cento, in aumento di 1,1 punti rispetto a un anno prima. Il dato medio nazionale, tuttavia, rimane molto più elevato (57,4 per cento).

A fronte della crescita occupazionale il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito del 4,7 per cento. La riduzione ha riguardato esclusivamente le persone con precedenti esperienze professionali (-17 per cento), mentre i giovani in cerca di prima occupazione sono aumentati dell'11,9 per cento.

Le forze di lavoro nel complesso sono aumentate dell'1,8 per cento; di conseguenza anche il tasso di attività è aumentato, al 52,2 per cento (0,7 punti in più in un anno).

Il tasso di disoccupazione è sceso di 1,1 punti percentuali, al 15,2 per cento, il dato più basso da quando è partita la nuova rilevazione; tale valore, tuttavia, rimane il più elevato tra le regioni italiane e più che doppio rispetto alla media nazionale (7,1 per cento). La riduzione ha interessato maggiormente le forze di lavoro femminili (-2,2 punti percentuali), il cui tasso però rimane più alto di oltre 9 punti percentuali rispetto a quello maschile (rispettivamente 21,3 e 12,1 per cento).

La partecipazione delle donne siciliane al mercato del lavoro, seppure in aumento, rimane modesta; il tasso di attività femminile è pari a circa la metà di quello maschile (rispettivamente 34,9 e 70,1 per cento)

Temi di rilevanza strategica della Banca

Nel corso del 2005 è stato materialmente attuato l'accentramento delle attività amministrative previsto l'anno precedente. Sono stati accentrati presso Banca Sella o

presso la Capogruppo Finanziaria Bansel, nell'ordine, gli uffici interni relativi ai Sistemi di Pagamento, all'Economato, ai Titoli Negoziazione e Amministrazione, alla Qualità del Credito, alla Contabilità e Controllo di Gestione e al Personale.

Conseguentemente sono state riconvertite ad attività commerciali sei risorse, mentre sono state comandate presso la Capogruppo e presso le altre società del Gruppo altre sei risorse. In particolare è stato costituito presso la Banca di Palermo un Centro Servizi che opera nel campo dei sistemi di pagamento per conto di tutte le Banche del Gruppo e che occupa quattro risorse.

Altre tre risorse sono state adibite ad altre attività amministrative e al neo costituito servizio Staff Controlli che si occupa di controlli interni.

E' stato altresì costituito un servizio Controllo Attività in Outsourcing che si occuperà del rispetto dei contratti stipulati con gli outsourcer sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'attività di accentramento si è svolta con la collaborazione e la flessibilità di tutte le risorse coinvolte apportando indubbi vantaggi sia in termini di efficienza che economici e ha generato una serie di rapporti economici sia con la Capogruppo Finanziaria Bansel sia con Banca Sella di cui si approfondirà nell'apposito capitolo dedicato ai rapporti con le società del Gruppo Banca Sella.

Nel marzo 2005 l'operatività Internet di tutto il Gruppo è stata interessata da tentativi di truffe telematiche mediante Phishing, una tecnica fraudolenta utilizzata per ottenere l'accesso ad informazioni personali e riservate con la finalità del furto di identità mediante l'utilizzo di messaggi di posta elettronica fasulli opportunamente creati per apparire autentici.

Successivamente, a maggio, la Capogruppo Finanziaria Bansel, al fine di limitare al massimo i rischi di incorrere in sanzioni legali o regolamentari, il rischio di perdite finanziarie o di reputazione che una società del Gruppo potrebbe subire a causa della mancata osservanza di leggi, regolamenti, autoregolamentazioni di settore e codici di condotta, ha diffuso le regole, i principi e le norme attuative dell'attività di Compliance a livello di Gruppo.

Il liquidatore della ex Cram ha espresso, come da contratto del 1997, la volontà di cedere alla Banca di Palermo l'azione di responsabilità a suo tempo intentata nei confronti degli ex amministratori della Cassa Rurale e Artigiana di Monreale. L'atto di cessione è stato stipulato in data 15 giugno 2005.

Il 24.10.2005 era in scadenza la delibera dell'Assemblea Straordinaria del 24.10.2000, che aveva delegato il Consiglio di Amministrazione a procedere all'aumento del capitale sociale da 30.000.000.000 di vecchie lire a 60.000.000.000 di vecchie lire, per consentire l'attuazione di piani di sviluppo dell'attività sociale. In data 31 luglio 2001 era stato effettuato il primo aumento di capitale sociale di 10.000.000.000 di lire.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2005 ha deliberato di non esercitare la delega ricevuta dagli azionisti relativamente alla seconda tranche di aumento, ritenendo che si è in presenza di una più che apprezzabile capitalizzazione che consente comunque di attuare i programmi di sviluppo della Banca, indicati nel Piano Strategico 2004/2006 già approvato.

In data 19 e 20 aprile presso la Succursale "Palermo 2 - Falsomiele", gli Ispettori della Banca d'Italia hanno condotto verifiche in materia di trasparenza e di concorrenza. Infatti, oltre ai controlli in materia di trasparenza effettuati con le stesse modalità delle precedenti visite ispettive, è stata condotta un'indagine conoscitiva sui servizi bancari e finanziari ai sensi della legge n. 287/90 e del D.P.R. n° 217/98 (normativa in materia di tutela della concorrenza e del mercato). Tale indagine mirava a verificare l'esistenza delle c.d. "barriere all'uscita"; è stata richiesta, infatti, la produzione di un tabulato contenente i rapporti di c/c, custodia titoli e mutui fondiari estinti nell'ultimo semestre su iniziativa dei clienti, al fine di verificare la tempestività nell'esecuzione della richiesta di chiusura rapporto, i costi applicati (con particolare riferimento a quelli relativi al trasferimento di strumenti finanziari presso altri intermediari), il rispetto delle condizioni indicate in contratto e di quelle pubblicizzate nei fogli informativi vigenti all'atto della richiesta di chiusura dei rapporti. In tale ottica è stata richiesta anche la produzione dei documenti di sintesi.

Nei giorni 13 e 14 Dicembre presso la Succursale di Licata, gli Ispettori della Banca d'Italia hanno condotto degli accertamenti in materia di trasparenza bancaria.

Nel corso del mese di maggio 2005 la Banca è stata interessata dalla visita ispettiva dell'INPS condotta ai sensi dell'art. 5 della L. 22.7.1961, n. 628 e dell'art. 3 della L. 11.11.1983, n. 638.

In seguito alla riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2004, all'adesione della Banca di Palermo al consolidato fiscale nazionale di Gruppo, e all'accentramento di tutte le attività contabili di pagamento fatture e redazione bilancio è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate di Roma, la variazione del domicilio fiscale da Palermo a Biella.

A livello di Gruppo è stata costituita una nuova Banca che con decorrenza 1.1.2006, ha acquisito la rete distributiva italiana della ex Banca Sella, nonché le attività di gestione del risparmio e del private banking, ed ha preso il nome di Banca Sella. In continuità giuridica con l'ex Banca Sella che ha cambiato nome, le attività non cedute costituiscono il core business della Sella Holding Banca, specializzata nell'erogazioni di servizi quali sistemi di pagamento, banca depositaria, finanza e servizi telematici, alla totalità delle banche e delle altre società del Gruppo, ma anche a favore di società terze.

1-Presenza sul mercato e canali distributivi

Anche nel corso dell'esercizio 2005, così come per il 2004, la Banca di Palermo si è dedicata al consolidamento della rete distributiva esistente e all'organizzazione dell'apertura della nuova Succursale di Siracusa (gennaio 2006). La rete territoriale è

composta da 19 succursali presenti in 5 provincie siciliane; con esse collabora la rete regionale della Sella Consult, che contava alla fine del 31.12.2005 n. 55 Promotori Finanziari, invariati rispetto al precedente esercizio.

Una buona sinergia è stata sviluppata con la Sella Consult soprattutto nella promozione dei Mutui Banca di Palermo e delle Gestioni Private.

Il canale telematico ha mantenuto un ruolo importante, integrando efficacemente la rete fisica territoriale. Banca di Palermo ha beneficiato delle attività di continua implementazione del portale internet "Sella.it" delle banche del Gruppo e dei prodotti e servizi telematicamente offerti.

2-Prodotti e Servizi

E' proseguito, così come nel 2004, il successo legato ai "Mutui Banca di Palermo", erogati sia a Privati che ad Aziende; adattati alle esigenze di un'offerta sempre più concorrenziale, hanno mantenuto un buon gradimento da parte della clientela. Inoltre è stata intensificata l'azione volta a migliorare il cross-selling di prodotti su clientela già esistente, in un'ottica nello stesso tempo di fidelizzazione e di soddisfacimento delle esigenze del cliente.

Hanno trovato buon accoglimento i diversi tipi di Prodotti Assicurativi proposti, anche non strettamente finanziari, ma a copertura di rischi salute, previdenziali e di variazione del reddito in presenza di una situazione debitoria.

In particolare sono state lanciate una polizza danni che si rivolge alla copertura dei rischi famigliari, e una polizza a copertura di particolari rischi legati alla longevità della persona. Nell'anno sono state collocate 14 tipi di polizze index linked.

Strategica è diventata l'offerta di prodotti finalizzati alla clientela immigrata (polizze con particolari finalità, conti correnti particolari ecc.). E' stato avviato lo sviluppo in questo settore e il progetto verrà implementato nel 2006.

Per i prodotti del Risparmio gestito spicca il successo delle Gestioni Private Banking incrementatesi con buoni volumi, confermando la validità del rapporto diretto con la clientela.

Un ottimo lavoro è stato effettuato sul fronte dell'installazione di terminali POS: ben 193, con un incremento del 17%.

3-Interventi organizzativi

Sono proseguite le attività legate al rispetto del protocollo Patti Chiari a cui tutte le Banche del Gruppo hanno a suo tempo aderito.

E' stata completata la sostituzione degli ATM obsoleti e inadatti all'introduzione del microcircuito.

E' continuato per tutto l'anno il censimento informatico delle informazioni necessarie al fine di determinare il "Rating interno" collegato alla futura entrata in vigore del "Nuovo accordo di Basilea sul Capitale".

Il Documento Programmatico per la Sicurezza è stato aggiornato tenendo conto delle modifiche organizzative intervenute.

4-Personale

L'organico al 31/12/2005 era di 132 risorse (una risorsa in meno rispetto al 31/12/2004) oltre ad una risorsa in comando dal Gruppo, mentre otto si trovavano in comando presso altre società del Gruppo. Durante l'anno è stata assunta una risorsa in previsione della nuova succursale di Siracusa.

L'attività di formazione nel corso del 2005 è stata concentrata su otto corsi di formazione in aula e un corso di autoformazione su argomenti riguardanti la legge antiriciclaggio; il 25% dell'organico ha partecipato almeno ad un intervento formativo in aula e tutto il personale ha partecipato al corso di autoformazione.

Altri interventi interni, prettamente commerciali, sono stati dedicati alla presentazione ed aggiornamento su nuovi prodotti e servizi. Il 25 novembre 2005 si è tenuta a Biella la “Cena annuale del Gruppo Banca Sella”, occasione di incontro per tutto il personale del Gruppo.

Nel corso dell'anno la Capogruppo ha raggiunto l'intesa con le Organizzazioni Sindacali di categoria in materia di esodi volontari. Per la Banca di Palermo ciò ha comportato, con decorrenza 02.01.2006, il prepensionamento di n. 2 dipendenti.

5-Contenzioso

E' proseguita nel 2005 l'attività di recupero dei crediti in contenzioso, pur nel noto contesto contraddistinto da difficoltà e lentezza burocratica; i risultati ottenuti, esclusivamente per via stragiudiziale, sono stati comunque positivi ed in linea con gli obiettivi fissati.

L'incidenza percentuale delle sofferenze nette sul totale impieghi complessivi si è ridotta al 4.94% (5.95 % nel 2004, 7.4% nel 2003, 9,9% nel 2002, 12% nel 2001, 18% nel 2000); la diminuzione è dovuta principalmente al consistente incremento degli Impieghi). Il totale delle sofferenze nette è cresciuto: € 11.438 nel 2005 contro € 11.340 del 2004 quindi € 98 in più pari allo +0.86% .

Il comparto delle cause passive, non attinenti al recupero crediti, nel 2005 si è incrementato di 11 nuove cause, la maggioranza delle quali concerne l'intermediazione in strumenti finanziari (9), una per anatocismo e una per revocatoria fallimentare.

6- Attività di controllo

Nel corso dell'anno sono stati istituiti i controlli di linea Governance.

L'Ispettorato interno ha sviluppato la propria attività ispettiva che è stata significativamente affiancata dall'attività dei controlli a distanza, in particolare in materia di anticiclaggio e di operatività in strumenti finanziari.

Anche gli obiettivi riguardanti i controlli sulla qualità del credito, effettuati, quest'anno dall'ufficio Qualità del Credito della Finanziaria Bansi in outsourcing, sia sotto forma di ispezioni in succursale, sia come controlli a distanza sono stati rispettati.

Sempre nell'ambito della qualità del credito è stata introdotta la procedura "Allarme Crediti" che viene alimentata dal flusso delle posizioni con indice di anomalia (rate scadute, sconfini, sconfini in Centrale Rischi) che vengono poi evidenziate alle Succursali per la sistemazione.

Riguardo al decreto legislativo n. 231/2001, sono state poste in essere le seguenti attività:

- In data 28/02/05 il Comitato Vigilanza e Controllo DL 231/01 ha approvato il Regolamento disciplinante il proprio funzionamento;
- nel corso del mese di marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato il "Modello di organizzazione e gestione ex decreto legislativo n. 231/2001", che è stato consegnato a tutti i dipendenti e consulenti della Banca;
- nell'ottobre 2005 il Comitato ha deliberato l'istituzione della procedura di "Allerta" al fine di consentire la segnalazione al Comitato, in maniera riservata, di carenze e anomalie organizzative dalle quali potrebbe derivare la commissione dei reati sanzionati dal DL 231.

Andamento della gestione

L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto d'esercizio di € 540.204; nel precedente esercizio l'utile era stato pari ad € 431.848.

Il risultato d'esercizio è stato raggiunto grazie:

- ◆ allo sviluppo degli impieghi con clientela ed alla attenzione riservata all'applicazione dei tassi, specie attivi;
- ◆ al continuo monitoraggio dei costi di struttura;
- ◆ alla qualità complessiva dei crediti.
- ◆ al positivo andamento dei recuperi, frutto di una attività costante ed efficace.

I ricavi da servizi nel loro complesso sono migliorati del 16% circa rispetto all'anno precedente.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali hanno inciso per circa 1,577 milioni di € (1,579 milioni di € nel 2004), le rettifiche di valore su crediti per 0,973 milioni di € (0,798 milioni di € nel 2004).

Le "altre spese amministrative" si sono assestate a 5,864 milioni di € contro 5,266 milioni di € nel 2004.

Gli Accantonamenti per rischi ed oneri ammontano a complessivi € 1,074 milioni: € 37.549 a fronte del rischio potenziale connesso all'impegno esistente nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; € 407.008 a fronte del rischio legato a cause in essere; € 627.500 a fronte di cause e transazioni su obbligazioni in sofferenza; A puro titolo prudenziale la Banca ha effettuato un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri per un importo pari a circa 2.487 euro con imputazione alla voce "accantonamenti per rischi ed oneri", voce 100 di conto economico, a fronte di oneri per restituzione benefici D.LGS 153/99.

Gli Oneri straordinari comprendono € 363.109,94 per costi relativi al prepensionamento di n. 2 risorse.

In termini di volumi, particolarmente significativo è stato l'incremento degli impieghi (+22,3% rispetto all'anno precedente), in linea con le aspettative e così ripartito: impieghi a medio/lungo termine +72,2%; impieghi a breve +27,8%.

La redditività degli impieghi (mark up) nell'anno è diminuita di 0,24 passando da 2,94 di gennaio a 2,70 di dicembre; quella della raccolta (mark down) è aumentata di 0,20 passando da 1,21 di gennaio a 1,41 di dicembre.

Lo spread medio al 31.12.2005 si è attestato a 4,771 inferiore di 0,431 rispetto al dato riferito al 31.12.2004.

Si sono registrate perdite operative dovute principalmente a rapine perpetrate ai danni delle succursali e ad errori nel carico delle condizioni contrattualmente stabilite.

Seguono i principali dati patrimoniali ed economici al 31.12.2005, raffrontati con i dati del precedente esercizio (dati espressi in milioni di €)

DATI PATRIMONIALI	2004	2005
Totale attivo di Bilancio	328,24	329,79
Crediti per cassa e di firma	198,92	238,52
di cui : Sofferenze nette	11,34	11,44
Portafoglio titoli	21,26	29,12
Crediti verso banche (posizione netta)	82,45	32,17
Partecipazioni	0,22	0,22
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8,57	7,44
Raccolta diretta	285,81	284,51
Passività subordinate	6,14	4,78
Capitale (al lordo della perdita d'esercizio)	20,40	20,40
Riserve	---	0,18
Perdite pregresse riportate a nuovo	0,25	0
Impegni	19,04	0,46
Raccolta indiretta (N.I. , B, Sezz.12.2 e 12.3-a)	259,56	291,77
DATI ECONOMICI	2004	2005
Margine di interesse	8,77	9,86
Ricavi netti da servizi (1)	4,68	5,58
di cui : Commissioni nette	3,99	4,54
Risultato delle operazioni finanziarie	0,13	0,13
Margine di Intermediazione (vedi nota 1)	13,45	15,44
Spese amministrative (vedi nota 2)	-11,59	-12,59
Rettifiche di valore al netto della riprese	-1,73	-1,99
Altri oneri di gestione	-0,08	-0,08
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	---	---
Accantonamenti per rischi ed oneri	-0,36	-1,07
Proventi straordinari, al netto di oneri straordinari	0,41	0,35
Imposte sul risultato d'esercizio (vedi nota 3)	-0,55	-0,60
Risultato netto d'esercizio	+0,43	+0,54

(1) Comprensivo della voce "Altri proventi di gestione", ad esclusione del "Recupero imposta di bollo e altre imposte", delle "Spese addebitate su posizioni in sofferenza" e del "Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti".

(2) Al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte", delle "Spese addebitate su posizioni in sofferenza" e del "Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti". Comprensive dell'IRAP relativa al costo del Personale.

(3) Variazione imposte anticipate(+/-) ed Irap al netto di quella calcolata sul costo del personale e già inserita alla voce "Spese Amministrative".

DATI DI STRUTTURA	2005	2004
Dipendenti	132*	133**
Succursali	19	19

* **Organico effettivo** 31.12.2005, inclusi n. 1 comando dal Gruppo Banca Sella, al netto di 9 comandi al Gruppo.

** **Organico effettivo** 31.12.2004, incluso n. 1 comandi dal Gruppo Banca Sella, al netto di 4 comandi al Gruppo

CONFRONTI CON IL 2004

Il Margine di Interesse è risultato pari a 9,86 milioni di € (+11,85%); i dati riflettono soprattutto l'incremento della massa degli impieghi produttivi con clientela. Gli interessi passivi, nonostante la crescita della Raccolta Diretta, sono cresciuti in misura contenuta.

Nel corso dell'anno lo spread tra tassi attivi e passivi a breve è stato superiore alla media di sistema.

Il Margine di Intermediazione, comprensivo di altri proventi di gestione (vedi superiore nota 1), è risultato pari a 15,44 milioni di €, (+14,8%). Il dato dei Ricavi netti da servizi evidenzia un incremento (+19,2%); stabili sono i Profitti da operazioni finanziarie. In incremento le "Altre commissioni attive" (+13,7%). Il rapporto tra margine di Interesse e di Intermediazione è sceso al 64%, mentre il rapporto tra Ricavi da Servizi (esclusi i Profitti da operazioni finanziarie) e Margine di Interesse è salito al 56%; lo stesso dato, rapportato al Margine di Intermediazione, evidenzia un indice del 36%.

Nella parte B sezione 8 sono riportati i rischi di credito e di mercato con il relativo assorbimento delle quote patrimoniali. Dai dati al 31.12.2005 il patrimonio di vigilanza presenta un'eccedenza, rispetto ai requisiti minimi richiesti, di 9,07 mln di € (11,4

al 31.12.2004), pari al 38,60% del patrimonio di vigilanza di 23,5 milioni di € (23,4 al 31.12.2004).

Il valore netto dei crediti in sofferenza è pari a 11,44 milioni di €; il valore del “Fondo Rischi su crediti solo eventuali” residua al 31.12.2005 per € 346.219. Come nei precedenti esercizi, prudenzialmente, sono stati interamente svalutati gli interessi di mora maturati e non incassati su crediti in sofferenza. Al 31/12/2005 il grado di copertura dei crediti in sofferenza (rettifiche di valore complessive su sofferenze lorde) è del 54%. A fine anno le posizioni incagliate ammontavano a 2,88 milioni di €; su tali posizioni risultano appostate rettifiche di valore per complessivi € 73 mila (pari al 2,5% dell’esposizione).

Il portafoglio titoli di proprietà, per il comparto immobilizzato, costituito nel 1999 nei limiti della delibera quadro assunta il 28.07.99, nel 2005 è rimasto stabile. Il valore di bilancio del portafoglio immobilizzato ammonta a 2,53 milioni di € (2,61 il valore di mercato), mentre quello non immobilizzato è pari a 26,6 milioni di €.

Nel corso del 2005 la Banca ha stipulato contratti di Interest rate swap a copertura del rischio tasso, con controparte Banca Sella e con caratteristiche di completa correlazione rispetto alle operazioni oggetto di copertura (pari importo, durata, scadenze e tasso). Al 31.12 i contratti erano così dettagliati (vedi anche N.I. Stato Patrimoniale 10):

- ◆ n. 10 contratti (di cui quattro perfezionati nel 2005) di copertura a fronte di altrettante emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso e step-up, per un totale di € 33 milioni;
- ◆ n. 2 contratti di copertura a fronte di altrettante operazioni di impiego con clientela: mutui tasso fisso a lunga scadenza (15 e 20 anni) – valore al 31.12 € 1,19 milioni (iniziali di € 1,3 milioni);
- ◆ n. 5 contratti di “negoziazione”: tre dei quali stipulati su richiesta di clienti per la copertura di contratti di leasing a tasso variabile; il rischio dell’operazione (Valore al 31.12 € 0,53 milioni – iniziali € 0,78 milioni) è stato contestualmente coperto da parte della Banca, stipulando con controparte Banca Sella – c.d. negoziazione “pareggiata” - due contratti (Valore al 31.12 € 0,53 mln – iniziali € 0,78 milioni) con caratteristiche perfettamente correlate (importo, durata, scadenze e tasso) alle operazioni perfezionate con i clienti.

Nel corso del 2005 Banca di Palermo ha acquistato da Banca Sella contratti di Opzione cap su tassi di interesse a copertura operazioni di impiego e precisamente a copertura dei mutui esistenti di tipo Rubino o comunque con tetto massimo.

Al 31.12.2005, la Banca deteneva n. 19 opzioni Cap per un nominale complessivo di € 18,7 mln, a fronte di un nominale mutui pari a € 19,2 mln.

Le operazioni di copertura, a seguito delle riduzioni dei parametri di riferimento hanno comportato per la Banca un saldo positivo al 31.12 di circa 366 mila €, appostati alla voce 10 – “Interessi Attivi e Proventi assimilati” del Conto Economico (vedi N.I. – Conto Economico- 1.1) .

Le operazioni in essere con parti correlate sono considerate alla stregua di quelle bancarie ordinarie e sono regolate a normali condizioni di mercato, secondo le regole stabilite dalla legislazione bancaria.

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né azioni delle imprese controllanti (in via diretta ed in via indiretta). Non ha inoltre detenuto, né attualmente detiene, partecipazioni di controllo o che determinino influenza notevole (ex art.19 c.1 D.Lgs.87/92).

Così come avvenuto nel resto del Paese si è intensificato il fenomeno dei “reclami” pervenuti dalla clientela, specie legati al possesso di obbligazioni con emittenti in default (Cirio e Repubblica Argentina) e successivi alla sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Riunite che come è noto ha disconosciuto al Sistema Bancario il diritto all'uso della ricapitalizzazione degli interessi così come praticato ante la norma del 1999.

Appartenenza a Gruppo Societario (c.c. 2497 bis)

La Banca di Palermo appartiene al Gruppo Bancario BANCA SELLA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Finanziaria Bansel SPA.

Dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo come indirizzo dell'attività di governance, secondo i criteri condivisi di best practice, si è già

parlato sopra, quando si è trattato degli specifici argomenti. Più avanti sono indicati i servizi in outsourcing che vengono forniti. Tale attività non ha avuto effetti diretti sul risultato dell'esercizio.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai rapporti di natura patrimoniale ed economica intrattenuti con le imprese controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Rapporti con società del Gruppo

(articoli 2428 secondo comma Codice Civile)

Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DELL'ATTIVO

31/12/2005

30 Crediti verso banche:

Imprese Controllanti:

a) a vista

Banca Sella S.p.a.

21.764

Imprese Controllanti:

b) a termine e con preavviso

Banca Sella S.p.a.

5.263

40 Crediti verso clientela	
-Crediti verso enti finanziari	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	779
Consel S.p.a.	12
Sella Consult Sim.p.a.	0
	<hr/>
	791 *
-Crediti verso altra clientela	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Easy Nolo S.p.a.	204
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	0
	<hr/>
	204 *
50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	0 *
130 Altre attività	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Finanziaria Bansel	123
Banca Sella S.p.a.	1.064
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Gestnord Fondi Sim.p.a.	65
Biella Leasing Spa	8
Sella Consult Sim.p.a.	116
	<hr/>
	1.376
140 Ratei e risconti attivi	
a) ratei attivi	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	135
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	-
b) risconti attivi	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Sella Consult Sim.p.a.	459
	<hr/>
	594
Totale rapporti con imprese del Gruppo nell'attivo	29.992

Segue Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DEL PASSIVO

31/12/2005

10 Debiti verso banche	
a) a vista	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	29
b) a termine e con preavviso	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	608
	<hr/>
	637 *
20 Debiti verso clientela	
-Debiti verso enti finanziari	

a) a vista	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	7
Consel S.p.a.	-
Fiduciaria Sella Sim.p.a.	20
Sella Consult Sim.p.a.	20
-Debiti verso altra clientela	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Gestnord Fondi SGR S.p.a.	0
Gestnord Intermediazione Sim.p.a. - per attività c/terzi	0
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	1
	<hr/>
	48 *
30 Debiti rappresentati da titoli:	
a) obbligazioni	
<i>Imprese del Gruppo:</i>	-- *
110 Passività subordinate	
<i>Imprese del Gruppo:</i>	-- *
50 Altre passività	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Finanziaria Bansel S.p.a. (Impresa Capogruppo)	222
Banca Sella S.p.a.	385
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Consel S.p.a.	0
Easynolo	17
Gestnord Fondi Sim.p.a - per attività c/terzi	0
Sella Consult Sim.p.a.	221
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	0
	<hr/>
	845
60 Ratei e risconti passivi	
a) ratei passivi	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	4
	<hr/>
	4
Totale rapporti con imprese del Gruppo nel passivo	1.534

*-Confronta con dati in Nota Integrativa - Sez.3 Partecipazioni - prospetto 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo.

Garanzie e Impegni

VOCI

31 dicembre 2004

10 Garanzie rilasciate	
<i>Imprese del Gruppo:</i>	- *
20 Impegni	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	- *

*-Confronta con dati in Nota Integrativa - Sez.3 Partecipazioni - prospetto 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo.

Rapporti con società del Gruppo

Conto Economico

Migliaia di Euro

31/12/2005

10 Interessi Attivi		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.		1.078
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
Easy Nolo S.p.a.		11
Consel S.p.a.		3
Biella Leasing S.p.a.		19
Sella Consult Sim.p.a.		1
		<u>1.112</u>
20 Interessi Passivi		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.	-	47
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
		<u>47</u>
40 Commissioni Attive		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.		516
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
Fiduciaria Sella Sim.p.a.		24
Gestnord Fondi Sim.p.a.		244
		<u>784</u>
50 Commissioni Passive		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.	-	72
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
Fiduciaria Sella Sim.p.a.	-	28
Sella Consult Sim.p.a.	-	394
		<u>494</u>
60 Profitti e Perdite da Operazioni Finanziarie		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.		-
		<u>-</u>
70 Altri proventi di gestione		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Finanziaria Bansel S.p.a. (impresa capogruppo)		295
Banca Sella S.p.a.		160
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
Sella Consult Sim.p.a.		195
Biella Leasing S.p.a.		43
Consel S.p.a.		3
		<u>401</u>
80 Spese Amministrative		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Finanziaria Bansel S.p.a. (impresa capogruppo)	-	248
Banca Sella S.p.a.	-	897
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>		
Easy Nolo S.p.a.	-	79
Sella Consult Sim.p.a.	-	1
		<u>1.225</u>
110 Altri oneri di gestione		
<i>Imprese Controllanti:</i>		
Banca Sella S.p.a.	-	29
		<u>29</u>

502

Per quanto riguarda i rapporti economici intercorsi con le società facenti parte del Gruppo durante l'esercizio in esame, si rileva che i più significativi sono quelli riguardanti la Capogruppo Finanziaria Bansel e Banca Sella S.p.a che per la Banca di Palermo svolgono numerose attività in outsourcing.

➤ Capogruppo Finanziaria Bansel

- Contabilità; Controllo di gestione; Risorse Umane e Amministrazione del Personale; Formazione GBS; Marketing GBS; Trasparenza; Archivio ricerche; Postalizzazione; Amministrazione; Acquisti; Coordinamento Banche Reti tradizionali; Analisi tecnica; Analisi fondamentale; Assistenza investimenti; Affari legali; Affari tributari; Risk Management; Controllo qualità del credito; Politiche del credito e strategie del rischio; Centrale Rischi; Risparmio assicurativo.

➤ Banca Sella

- Elaborazione dati; Back office fondi e sicav; Back office titoli; Sistemi di pagamento tradizionali; Sistemi di pagamento elettronici.

Inoltre i prodotti della banca vengono promossi dai Promotori Finanziari della Sella Consult S.i.m.p.a. Le commissioni passive relative ammontano nel 2005 a € 395.446,88.

Per finire, i P.O.S che la Banca colloca alla propria clientela sono presi in locazione presso un'altra società del Gruppo, denominata Easy Nolo S.p.a., che ne cura anche la manutenzione. I costi sono ammontati a € 70.875

I prezzi sono più vantaggiosi di quelli correnti sul mercato.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di febbraio 2006 la Banca di Palermo ha ampliato la sua presenza nella zona orientale della Sicilia con l'apertura di una Succursale a Siracusa.

Previsioni sull'evoluzione della gestione

Gli obiettivi economici e di sviluppo dei volumi gestiti fissati per l'esercizio 2006 prevedono il raggiungimento di un soddisfacente risultato netto d'esercizio attraverso:

- l'ampliamento dei volumi di raccolta globale e degli impieghi per cassa con clientela; le previsioni di conto economico tengono conto di una lieve crescita dei tassi di mercato sugli attuali livelli e della tenuta degli spread attuali;
- la crescita del Margine di Interesse e del Margine di Intermediazione;
- una contenuta lievitazione del costo del Personale, a fronte di un contenimento delle altre spese amministrative;
- la crescita dei costi inerenti le cause passive;
- il mantenimento di costanti livelli di attenzione ed impegno in merito alla qualità del credito, sia nella erogazione, sia nella gestione, monitorando tempestivamente le anomalie e limitandone la generazione di rettifiche di valore e di perdite su crediti;
- la transazione dell'azione di responsabilità ex Cra di Monreale;
- la possibile cessione degli immobili non strumentali.

I principali investimenti previsti per il 2006 riguardano l'apertura di una nuova succursale, l'ammodernamento di alcune succursali sul modello "open space", la sostituzione delle porte bussola delle succursali in quanto obsolete. Tutti progetti questi coordinati a livello di Gruppo e finalizzati a migliorare direttamente o indirettamente la qualità dei servizi e l'efficienza dell'azienda.

Risultato d'esercizio

Signori azionisti,

Vi proponiamo di approvare il presente Bilancio d'esercizio al 31/12/2005 e di destinare l'utile netto di € 540.203,61 per il 15% a riserva legale e per l'85% a riserva straordinaria, secondo il seguente schema:

Utile d'esercizio	€	540.203,61
Alla Riserva Legale, come da Statuto	€	81.030,54
Alla Riserva Straordinaria, come da Statuto	€	459.173,07

Palermo, 23.03.2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gargiulo

BANCA DI PALERMO s.p.a.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finanziaria Bansel s.p.a.

GRUPPO BANCA SELLA

Iscritta all'albo del Gruppi Bancari

Palermo - Via Villareale, 2

Capitale sociale € 20.400.000

Codice fiscale e Partita Iva 04474710821

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005**

Signori Azionisti,

la società ha conferito l'incarico del controllo contabile a una società di revisione, la Reconta Ernst & Young s.p.a., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione nonché sulle disposizioni impartite alla società dalla capogruppo Finanziaria Bansel s.p.a.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Da tali informazioni non è emerso nulla che meriti delle segnalazioni particolari. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dello statuto, rientrano nelle normali attività di gestione.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle infragruppo.

La società di revisione rilascerà la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti o reclami.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 la Vostra società non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile.

I Sindaci hanno accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi (in unità di euro):

	Esercizio	Esercizio
	2004	2005
Totale dell'attivo	328.243.341	329.792.808
Passività	301.519.257	303.888.520
Passività subordinate	6.140.000	4.780.000
Capitale sociale	20.400.000	20.400.000
Riserve	0	184.084

(Perdite riportate a nuovo)	(247.764)	0
Totale del Passivo	327.811.493	329.252.604
Utile dell'esercizio	431.848	540.204
Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per	25.152.548	10.147.178

e comprendono le garanzie prestate dalla Banca e gli impegni dalla stessa assunti.

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo interno nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Si è acquisita conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Al riguardo non si hanno rilievi da formulare.

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 87/92 il Collegio Sindacale conferma il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale sia di costi di impianto e di ampliamento sia delle spese di avviamento.

In applicazione del principio contabile n. 25 e tenuto conto delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, gli amministratori, hanno iscritto in bilancio la fiscalità differita.

Alla nota integrativa sono allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e tabella dell'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti dei conti stessi;
- rendiconto finanziario;
- tabella relativa alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- il sistema amministrativo contabile, alla luce delle analisi svolte appare idoneo alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione e quindi risulta adeguato alle esigenze informative della società e del Gruppo bancario di appartenenza;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza, della competenza economica e temporale e della continuità;
- sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dai provvedimenti emanati in materia dalla Banca d'Italia;

Come consentito dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la società e la Finanziaria Bansel s.p.a., capogruppo del Gruppo Banca Sella, hanno esercitato congiuntamente l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato.

Il mandato del Collegio Sindacale è scaduto per compiuto termine e Vi ringraziamo per la fiducia sinora accordataci.

Palermo, 5 aprile 2006

Il Collegio Sindacale

(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Roberto Cravero)

(dott. Daniele Frè)

SCHEMI
DEL BILANCIO
DELL'IMPRESA
al 31 dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE IN EURO

	Voci dell'attivo	2005	2004
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.324.102	3.757.306
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	14.487.882	7.860.791
30.	Crediti verso banche:	32.805.158	82.811.800
	a) a vista	23.732.558	29.896.870
	b) altri crediti	9.072.600	52.914.930
40.	Crediti verso clientela	233.467.863	192.802.286
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	14.628.586	13.397.569
	a) di emittenti pubblici	13.360.390	12.253.929
	b) di banche	1.268.196	1.143.640
	di cui:		
	- titoli propri	1.268.196	958.094
	c) di enti finanziari	-	-
	d) di altri emittenti	-	-
70.	Partecipazioni	220.949	220.949
90.	Immobilizzazioni immateriali	2.719.591	3.647.216
	di cui:		
	- costi di impianto	23.341	66.514
	- avviamento	2.038.262	2.522.440
100.	Immobilizzazioni materiali	4.721.325	4.927.118
130.	Altre attività	21.043.157	17.605.128
140.	Ratei e risconti attivi:	1.374.195	1.213.178
	a) ratei attivi	862.428	841.494
	b) risconti attivi	511.767	371.684
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
Totale dell'attivo		329.792.808	328.243.341

STATO PATRIMONIALE IN EURO

	Voci del passivo	2005	2004
10.	Debiti verso banche:	638.300	364.693
	a) a vista	28.835	188.538
	b) a termine o con preavviso	609.465	176.155
20.	Debiti verso clientela:	230.715.703	239.204.295
	a) a vista	215.874.368	223.778.196
	b) a termine o con preavviso	14.841.335	15.426.099
30.	Debiti rappresentati da titoli:	53.796.153	46.607.363
	a) obbligazioni	52.471.000	45.012.000
	b) certificati di deposito	1.296.116	1.566.326
	c) altri titoli	29.037	29.037
50.	Altre passività	10.898.748	9.677.335
60.	Ratei e risconti passivi:	960.500	861.890
	a) ratei passivi	515.992	466.696
	b) risconti passivi	444.508	395.194
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.596.276	2.336.872
80.	Fondi per rischi ed oneri:	3.936.621	2.120.590
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
	b) fondi imposte e tasse	1.973.164	726.040
	c) altri fondi	1.963.457	1.394.550
90.	Fondi rischi su crediti	346.219	346.219
110.	Passività subordinate	4.780.000	6.140.000
120.	Capitale	20.400.000	20.400.000
140.	Riserve	184.084	-
	a) riserva legale	27.613	-
	b) riserva per azioni proprie	-	-
	c) riserva statutaria	-	-
	d) alte riserve	156.471	-
160.	Perdite riportate a nuovo	0	(247.764)
170	Utile d'esercizio	540.204	431.848
	Totale del passivo	329.792.808	328.243.341

GARANZIE E IMPEGNI

	Garanzie e impegni	2005	2004
10.	Garanzie rilasciate	5.547.250	6.114.645
	di cui:		
	- accettazioni	-	-
	- altre garanzie	5.547.250	6.114.645
20.	Impegni	4.599.928	19.037.903
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-

CONTO ECONOMICO IN EURO

VOCI	Esercizio 2005	Esercizio 2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	13.078.467	11.705.668
di cui		
- Su crediti verso clienti	10.990.864	9.296.087
- Su titoli di debito	807.247	1.028.731
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.226.610)	(2.943.059)
di cui		
- su debiti verso clienti	(1.531.335)	(1.377.934)
- su debiti rappresentati da titoli	(1.515.424)	(1.349.503)
30. Dividendi e altri proventi	5.964	4.677
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni	5.964	4.677
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40. Commissioni attive	5.513.995	4.754.134
50. Commissioni passive	(971.504)	(768.638)
60. Profitti da operazioni finanziarie	126.602	130.930
70. Altri proventi di gestione	2.678.323	2.068.970
80. Spese amministrative	(12.926.674)	(11.909.190)
a) spese per il personale	(7.062.237)	(6.642.618)
di cui		
- salari e stipendi	(5.171.263)	(4.887.832)
- oneri sociali	(1.381.089)	(1.291.985)
- trattamento di fine rapporto	(325.605)	(310.057)
- trattamento di quiescenza e simili	(184.280)	(152.744)
b) altre spese amministrative	(5.864.437)	(5.266.572)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.577.413)	(1.579.913)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.074.544)	(356.757)
110. Altri oneri di gestione	(83.918)	(75.496)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(973.197)	(798.469)
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	562.459	652.740
170. Utile (Perdita) delle attivita' ordinarie	1.131.950	885.597
180. Proventi straordinari	926.593	535.749
190. Oneri straordinari	(580.877)	(120.996)
200. Utile straordinario	345.716	414.753
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(937.462)	(868.502)
230. Utile (Perdita) d'esercizio	540.204	431.848

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione

Forma e contenuto del bilancio

Sezione 1 - Criteri di valutazione

Sezione 2 - Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve e le passività subordinate

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 – Impresa Capogruppo o Ente Creditizio controllante

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Come per gli anni passati il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Reconta Ernst & Young S.p.a..

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Alla voce "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", non sussistente per la Banca. Con riferimento alle principali forme di rischio di credito, alle strategie commerciali perseguite, ai sistemi interni di controllo ed alle politiche contabili, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato inteso come prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;

Il valore originario dei titoli di debito non quotati è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione) .

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività. Per Banca di Palermo sussistono solo contratti di copertura ed operazioni di “negoziazione pareggiata” , come di seguito descritte.

Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o “fuori bilancio”, o di insiemi di attività o di passività in bilancio o “fuori bilancio”.

Un’operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come “contratto di negoziazione”.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale: nelle voci “Ratei attivi” e/o “Ratei passivi” confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse “pro rata temporis”. In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

Analogo criterio di valutazione viene utilizzato per le operazioni di “negoziazione pareggiata” (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite.

La Banca non detiene opzioni su titoli .

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all’U.M.E. sono tradotte in euro applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all’U.M.E. sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d’Italia l’ultimo giorno lavorativo dell’anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

La Banca non detiene contratti derivati in valuta.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l’obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

I costi di impianto e di ampliamento, l’avviamento e gli altri oneri pluriennali sono iscritti all’attivo con il consenso del Collegio sindacale.

In particolare:

- per i costi d’impianto si stima in cinque anni la durata del periodo di ammortamento;
- per i valori dell’avviamento e della "eccedenza delle passività sulle attività", fissati in sede di acquisizione delle attività e delle passività della Cra di Monreale in liquidazione coatta amministrativa ed acquisiti già nel bilancio 1997, si è stimata in

dieci anni la durata del periodo di ammortamento. In considerazione della situazione iniziale e del tempo ritenuto necessario per raggiungere il riequilibrio della gestione, si è ritenuto che tali valori potranno avere utilità economica crescente e pertanto di graduare secondo aliquote crescenti l'incidenza degli ammortamenti sui singoli esercizi;

- per il valore dell'avviamento corrisposto nel 2001 in sede di acquisizione della azienda bancaria alla Bcc Unione di Camastra e Naro, si è stimata in dieci anni la durata dell'ammortamento, in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa;
- per i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (lett. "c" del citato art.10 c.2), si è proceduto all'ammortamento con i criteri adottati per le immobilizzazioni materiali (art.17), cioè in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Le quote di ammortamento per le altre immobilizzazioni immateriali sono stanziare in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni stesse, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà ove operano le succursali della Banca la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione.

7. ALTRI ASPETTI

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del

periodo se riconducibili ai conti in esame;

- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i “Risconti passivi”.

Titoli

I “titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali”, “obbligazioni e altri titoli di debito” e le “azioni, quote e altri titoli di capitale”, sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi, sono analoghi a quelli descritti per i “crediti”.

Tra i “debiti verso la clientela” e i “debiti verso gli enti creditizi” sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni “pronti contro termine” in titoli.

I “debiti rappresentati da titoli” espongono il valore dei fondi raccolti mediante l’emissione di certificati di deposito e di prestiti obbligazionari non subordinati.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l’ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l’accantonamento per imposte, sia dirette che indirette, di competenza dell’esercizio ed include le imposte differite.

L’accantonamento per le imposte indirette (imposta di bollo, tassa contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio-lungo termine) è stato eseguito in base alla puntuale determinazione dell’ammontare dovuto.

L'accantonamento per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La Banca si è attenuta all'applicazione del provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 che ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione accanto alla fiscalità "corrente" della fiscalità "differita", sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo), queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". In particolare si definiscono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si definiscono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in noni nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Le "differenze temporanee tassabili" generano delle passività per imposte differite iscritte al fondo imposte, le "differenze temporanee deducibili" sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività".

Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'andamento storico del reddito imponibile realizzato da Banca di Palermo Spa.

Le imposte differite sono iscritte in bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che esse vengano in futuro sostenute. La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale. La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si

ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

Il recepimento della fiscalità differita nel Bilancio della Banca di Palermo era avvenuto per la prima volta in occasione del Bilancio al 31.12.99, evidenziando esclusivamente imposte anticipate, calcolate principalmente per il riporto delle perdite d'esercizio dei due primi periodi d'imposta d'attività: 1997 e 1998, e per svalutazioni di crediti eseguite nell'esercizio 1997 in eccedenza dei limiti immediatamente deducibili. In particolare, per le perdite d'esercizio pregresse relative al 1997 e 1998 si era tenuto conto della possibilità fiscale, tuttora esistente, di riportare senza limiti temporali le perdite realizzate nei primi tre esercizi d'attività (art.102 c.1 bis vecchio TUIR - ora art.84 c.2 D.Lgs.344/2003).

Le perdite relative agli anni precedenti risultano totalmente riassorbite.

Il calcolo delle imposte anticipate al 31.12.2005 è stato aggiornato ipotizzando l'applicazione della aliquota d'imposta ordinaria (IRES) vigente dall'1.1.2004. Non si è ritenuto di rilevare imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti tassati ai Fondi rischi su crediti, (voce 90 del Passivo) in quanto tali accantonamenti sono destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali. Tali accantonamenti non sarebbero quindi da considerare costi di periodo, bensì quote di utili destinate a fronteggiare perdite e svalutazioni future inattese.

Altri Fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente negli anni successivi, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi ed a fronte di rischi ed oneri di esistenza probabile o certa il cui ammontare non è determinabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, che è stato costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa del valore dell'attivo.

Capitale e riserve

Espongono il Capitale, interamente versato; le riserve costituite nel 2004 secondo la delibera dell'assemblea degli azionisti.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i

contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici), in base al capitale nozionale di riferimento;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.L. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso. La posta include il relativo credito d'imposta.

parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

SEZIONE 1

I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2005	2004
a) crediti verso banche centrali	3.809	5.048
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	263	0
d) prestito di titoli	0	0

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	32.805		32.805
Totale	32.805	0	32.805

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	2005	2004
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.372	875
b) operazioni pronti contro termine	0	0
c) prestito di titoli	263	0

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	2005	2004
a) da ipoteche	126.358	103.108
b) da pegni su		
1 depositi di contante	1.421	1.224
2 titoli	4.317	3.965
3 altri valori	3.452	4.354
	9.190	9.543
c) da garanzie di		
1 stati		
2 altri enti pubblici		
3 banche		
4 altri operatori	55.584	46.025
	55.584	46.025
Totale	191.132	158.676

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2005	2004
Crediti in sofferenza con clientela	11.438	11.340

Crediti per interessi di mora

	2005	2004
a) crediti in sofferenza (al nominale)	1.445	1.547

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	Euro	Valuta	Totale
Cassa	4.135	177	4.312
Altri valori in carico al cassiere	0	0	0
	4.135	177	4.312
Depositi presso Banca d'Italia	0	0	0
Depositi presso Uffici postali	12	0	12
	12	0	12
Totale	4.147	177	4.324

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	22.805	928	23.733
Depositi liberi	0	0	0
	22.805	928	23.733
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia	3.809	0	3.809
Depositi vincolati	5.000	0	5.000
Operazioni pronti contro termine per prestito titoli	263	0	263
	9.072	0	9.072
Totale	31.877	928	32.805

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Euro	Valuta	Totale
Conti correnti attivi	38.996	1	38.997
Finanziamenti per anticipi	25.528	272	25.800
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	3.512	0	3.512
Altri crediti (crediti personali, mutui)	151.039	0	151.039
Rischio di portafoglio (al lordo dei risconti passivi)	1.943	0	1.943
Prestito titoli	263	0	264
Crediti in sofferenza	11.438	0	11.438
Altre forme tecniche	475	0	475
Totale	233.194	273	233.468
di cui: residenti	233.138	273	233.412
non residenti	56	0	56

|Numero dei conti debitori con clientela compresi i crediti personali.

	2005	2004
euro	15.893	14.763
divisa	7	12
Totale	15.900	14.775

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Causali/Categorie	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	33.584	18.195	15.389
A.1. Sofferenze	29.560	18.122	11.438
A.2. Incagli	2.890	73	2.817
A.3. Crediti scaduti	458	0	458
A.4. Crediti ristrutturati	676	0	676
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	218.078	0	218.078
Totale	251.662	18.195	233.467

Le rettifiche di valore si riferiscono a svalutazioni analitiche di crediti.

I crediti in sofferenza ricomprendono l'intera esposizione per capitale interessi e spese nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non giudizialmente accertato, o in situazioni giudicate sostanzialmente equiparabili; in particolare tra le "sofferenze" vengono classificate tutte quelle posizioni per le quali la Banca ha ritenuto di dare corso ad azioni legali di tutela o recupero del credito.

Tra gli incagli vengono classificate le posizioni che, sulla base di valutazioni di parametri andamentali, vengono giudicate in situazione di temporanea difficoltà, che viene ritenuta transitoria.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/04	28.066	2.013	697	0	0
A.1. Di cui. Per interessi di mora	14.440				
B. Variazioni in aumento	2.893	3.570	86	458	0
B.1. Ingressi di crediti in bonis		3.456		458	
B.2. Interessi di mora	1.363		86	0	
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.319				
B.4. Altre variazioni in aumento	211	114			
C. Variazioni in diminuzione	1.400	2.694	107		0
C.1. Uscite verso crediti in bonis	0	700			
C.2. Cancellazioni	375				
C.3. Incassi	1.025	675	107	0	
C.4. Realizzi per cessioni					
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		1.319			
C.6. Altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31/12/05	29.559	2.889	676	458	0
D.1. Di cui: per interessi di mora	14.978				

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/04	16.726	110				
A.1. Di cui. Per interessi di mora	12.893					
B. Variazioni in aumento	2.211	31				
B.1. Rettifiche di valore	2.149	31				
B.1.1. Di cui per interessi di mora	1.317					
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0					
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	62					
B.4. Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	815	68				
C.1. Riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2. Riprese di valore da incasso	551	6				
C.2.1. di cui per interessi di mora	467					
C.3. Cancellazioni	264					
C.3.1 di cui: per interessi di mora	208					
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti		62				
C.5. Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/05	18.122	73				
D.1. Di cui: per interessi di mora	13.534					

SEZIONE 2

I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 Titoli di debito	2.523	2.611
1.1 Titoli di stato	2.523	2.611
- quotati	2.523	2.611
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
2 Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	2.523	2.611

Il valore di mercato dei titoli è stato determinato in base al prezzo di mercato del 31/12/05.
La differenza tra il valore di bilancio e l'importo che sarà rimborsato alla scadenza (2.500 migliaia di euro) è pari a € 22.872.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A Esistenze iniziali	2.529
B Aumenti	0
B1 Acquisti	0
- Titoli di debito	0
+ titoli di Stato	0
+ altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4 Altre variazioni	0
C Diminuzioni	6
C1 Vendite e rimborsi	0
- Titoli di debito	0
+ titoli di Stato	0
+ altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
C2 Rettifiche di valore	0
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4 Altre variazioni	6
D Rimanenze finali	2.523

Nel corso del 1999 era stato costituito un portafoglio titoli per stabile investimento, nel rispetto dei parametri dimensionali, assoluti e relativi, specificamente fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.99.

2.3 I titoli non immobilizzati

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 Titoli di debito	26.594	26.599
1.1 Titoli di stato	25.326	25.325
- quotati	25.326	25.325
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	1.268	1.274
- quotati	0	0
- non quotati	1.268	1.274
2 Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	26.594	26.599

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A Esistenze iniziali	18.729
B Aumenti	205.837
B1 Acquisti	205.724
- Titoli di debito	203.765
+ titoli di Stato	191.723
+ altri titoli	12.042
- Titoli di capitale	1.959
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	3
B3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4 Altre variazioni	110
C Diminuzioni	197.972
C1 Vendite e rimborsi	197.957
- Titoli di debito	195.986
+ titoli di Stato	184.004
+ altri titoli	11.982
- Titoli di capitale	1.971
C2 Rettifiche di valore	5
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4 Altre variazioni	10
D Rimanenze finali	26.594

Il portafoglio titoli al 31.12.05 era composto da titoli immobilizzati e da titoli non immobilizzati, destinati alla negoziazione o ad utilizzi per esigenze di tesoreria.

Nella gestione del portafoglio non immobilizzato è stata posta attenzione alla distribuzione delle varie scadenze ed al mantenimento di un basso livello della "duration".

SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo (*)

	2005
a) Attività	28.022
1. crediti verso banche	27.027
2. crediti verso enti finanziari	791
3. crediti verso altra clientela	204
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0
b) Passività	685
1. debiti verso banche	637
2. debiti verso enti finanziari	47
3. debiti verso altra clientela	1
4. debiti rappresentati da titoli	0
5. passività subordinate	0
c) Garanzie e impegni	0
1. garanzie rilasciate	0
2. impegni	0

(*) Il prospetto espone le attività e passività verso le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	2005	2004
a) Attività	426	795
1. crediti verso banche	426	795
2. crediti verso enti finanziari	0	0
3. crediti verso altra clientela	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
b) Passività	0	0
1. debiti verso banche	0	0
2. debiti verso enti finanziari	0	0
3. debiti verso altra clientela	0	0
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni	0	0
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	0	0

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2005	2004
a) in banche	48	48
1. quotate	0	0
2. non quotate	48	48
b) in enti finanziari	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate		
c) altre	173	173
1. quotate	0	0
2. non quotate	173	173
Totale	221	221

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

	2.005	2004
A. Esistenze iniziali	221	221
B. Aumenti	0	0
B1. Acquisti	0	0
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C1. Vendite	0	0
C2. Rettifiche di valore di cui:		
- svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	221	221
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	4.028	899	4.927
B. Aumenti	0	358	358
B1. Acquisti	0	319	319
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	40	40
C. Diminuzioni	118	446	564
C1. Vendite		54	54
C2. Rettifiche di valore	118	392	510
a) ammortamenti	118	392	510
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	0		
D. Rimanenze finali	3.910	811	4.721
E. Rivalutazioni totali		0	0
F. Rettifiche totali	1.069	3.867	4.936
a) ammortamenti	1.069	3.867	4.936
b) svalutazioni durature	0	0	0

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, rivalutato ai sensi di legge come di seguito indicato, comprensivo degli accessori e delle spese incrementative.

Per il calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, giudicati adeguati a rappresentare la residua possibilità di utilizzo dei beni, sono state ritenute congrue le aliquote fiscali ordinarie. Soltanto per l'ammortamento di talune apparecchiature a rapido degrado sono state applicate aliquote maggiori.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Software	Costi di impianto	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	2.522	17	66	1.042	3.647
B. Aumenti	0	9	0	130	140
B1. Acquisti	0	9	0	130	140
B2. Riprese di valore	0	0		0	0
B3. Rivalutazioni	0	0		0	0
B4. Altre variazioni	0	0			0
C. Diminuzioni	484	9	43	531	1.067
C1. Vendite	0	0		0	0
C2. Rettifiche di valore	484	9	43	530	1.067
a) ammortamenti	484	9	43	530	1.067
b) svalutazioni durature	0	0		0	0
C3. Altre variazioni	0			0	0
D. Rimanenze finali	2.038	17	23	641	2.720
E. Rivalutazioni totali	0	0		0	0
F. Rettifiche totali	2.215	70	273	2.705	5.263
a) ammortamenti	2.215	70	273	2.705	5.263
b) svalutazioni durature	0	0		0	0

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti imputati al conto economico. Per i valori dell'"Avviamento" e della "Eccedenza delle passività sulle attività" fissati in sede di acquisizione delle attività e passività dalla Cra di Monreale in Liquidazione coatta amministrativa ed acquisiti già nel bilancio 1997, si è stimata in dieci anni la durata del periodo di ammortamento

prevedendo di graduarne l'incidenza sui singoli esercizi con l'utilizzo di aliquote crescenti.

Per il valore dell'"Avviamento" corrisposto nel 2001 in sede di acquisizione della azienda bancaria

BCC Unione di Camastra e Naro, si è stimata in dieci anni la durata dell'ammortamento con l'applicazione di

aliquote costanti in funzione del prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

SEZIONE 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	2005	2004
Assegni di conto corrente tratti su altre banche in corso di negoziazione	7.251	4.258
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	844	2.383
Imposte sul reddito versate in via di acconto	918	877
Ritenute di acconto sugli interessi passivi versate anticipatamente	0	0
Acconto ritenute su interessi passivi versate in eccesso	0	8
Anticipo IVA	0	0
Imposte indirette versate in eccesso	0	0
Credito d'imposta su dividendi	0	0
Ritenute d'acconto subite	15	7
Crediti d'imposta	3.310	3.343
Interessi su crediti d'imposta	1.348	1.445
Attività per imposte anticipate	1.119	493
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	2.481	2.229
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	0	
Titoli in attesa di addebito alla GNI e Monte Titoli	0	5
Somme intermedie da addebitare a società assicurative o di gestione del risparmio	13	5
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	758	758
Crediti per recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	296	225
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	1.257	859
Ritenute fiscali su ratei di interessi passivi maturati	0	0
Somme anticipate alla C.R.A.M. per ulteriori spese della liquidazione	0	181
Azione responsabilità ex Cram	600	
Anticipi e crediti verso fornitori	13	7
Premi per opzioni ricevute	503	391
Altre partite	317	131
Totale	21.043	17.605

Il dato "Imposte anticipate" si riferisce alla rilevazione delle differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, determinate per la prima volta in occasione del Bilancio al 31.12.99, secondo criteri prudenziali.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2005	2004
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	23	115
Interessi maturati su crediti verso clientela	523	464
Interessi maturati su titoli della proprietà	197	129
Differenziali su contratti derivati	119	93
Altri proventi	0	40
	862	841
Risconti su:		
Spese amministrative (assicurazioni, pubblicità, ecc.)	53	93
Provvigioni e Commissioni	459	279
	512	372
Totale	1.374	1.213

SEZIONE 6

I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

	2005	2004
a) operazioni pronti contro termine	0	0
b) prestito di titoli	263	0

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2005	2004
a) operazioni pronti contro termine	13.670	14.265
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	0	29	29
	0	29	29
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	0	345	345
Prestito titoli	264		264
	264	345	609
Totale	264	374	638
di cui residenti	264	374	638
non residenti	0	0	0

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	72.477	0	72.477
Conti correnti passivi	142.486	911	143.397
	214.963	911	215.874
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	1.056	0	1.056
Operazioni pronti contro termine di raccolta	13.406	0	13.406
Prestito titoli	263	0	263
Altre forme tecniche	116	0	116
	14.841	0	14.841
Totale	230.067	911	230.978
di cui residenti	229.684	906	230.590
non residenti	120	5	125

Numero dei conti con clientela in essere:

	2005	2004
depositi a risparmio	30.135	30.183
conti correnti	19.244	18.416
	49.379	48.599
Numero delle operazioni di pronti contro termine di raccolta in essere	114	93

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Euro	Valuta	Totale
Obbligazioni	52.471	0	52.471
Certificati di deposito			
a breve	1.163	0	1.163
a medio lungo termine	133	0	133
interessi su certificati	0		0
Altri titoli			
Assegni propri in circolazione	29	0	29
Totale	53.796	0	53.796
di cui residenti	53.796	0	53.796
non residenti	0	0	0

	2005	2004
Numero dei certificati di deposito in essere	69	84

SEZIONE 7

I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2005	2004
a fronte di rischi su crediti eventuali	346	346
Totale	346	346

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	346	346
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	0	0
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	346	346

7.3 Composizione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2005	2004
a fronte di cause passive ex CRA Monreale	377	866
a fronte contributi regionali contratti formazione e lavoro	210	210
a fronte impegni verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	103	65
a fronte cause e transazioni su obbligazioni in default	680	52
a fronte di revocatorie fallimentari	351	148
a fronte di oneri di natura diversa	204	
a fronte restituzione benefici D. Lgs 153/99	38	53
Totale	1.963	1.394

Il dato relativo alle cause passive evidenzia il valore residuo dei fondi acquisiti dalla Cra di Monreale in Liquidazione coatta amministrativa.

Variazioni intervenute nella voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2005
Saldo al 31 dicembre 2004	1.394
meno	
utilizzo a fronte di oneri di natura diversa	58
giro a sopravvenienze attive	431
altre variazioni	17
più	
accantonamenti a fronte di crediti per agevolazioni su C.F.L.	0
accantonamenti a fronte di impegni verso il F.I.T.D.	38
accantonamenti a fronte cause e transazioni su obbligazioni i default	628
accantonamento a fronte revocatorie fallimentari	203
a fronte restituzione benefici D. Lgs 153/99	2
accantonamenti a carico del conto economico	204
Saldo al 31 dicembre 2005	1.963

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31 dicembre 2004	2.337
meno	
Anticipazioni erogate ai sensi di legge	9
Imposta sostitutiva art. 11 comma 3 D.L. 47/2000	7
Liquidazioni corrisposte al personale	28
più	
accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	304
giro a società del Gruppo per personale trasferito dalle stesse	0
Saldo al 31 dicembre 2005	2.597

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2005	2004
a fronte di imposte indirette di esercizi precedenti	0	10
a fronte di irap	515	415
a fronte di imposte indirette e tasse	213	49
a fronte imposte differite	170	
a fronte di imposte sul reddito	1.075	252
Totale	1.973	726

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 2004	726
meno	
utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	505
utilizzi per riduzioni imposte differite	33
giro a sopravvenienze attive	40
più	
accantonamenti di competenza dell'esercizio	0
a fronte irap	515
imposte indirette e tasse	213
a fronte imposte differite	22
imposte sul reddito	1.075
Saldo al 31 dicembre 2005	1.973

7.4 Attività per imposte anticipate

	2005	2004
A. - Importo iniziale	493	695
B. - Aumenti	791	303
B1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	303
B2 - Altre variazioni	0	0
C. - Diminuzioni	165	505
C1 - Imposte anticipate annullate nell'esercizio	148	505
C2 - Altre variazioni	17	0
D. - Importo finale	1.119	493

7.5 Passività per imposte differite

	2005	2004
A. - Importo iniziale	0	0
B. - Aumenti	203	0
B1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio	23	
B2 - Altre variazioni	180	
C. - Diminuzioni	33	0
C1 - Imposte anticipate annullate nell'esercizio	33	
C2 - Altre variazioni		
D. - Importo finale	170	0

I due prospetti 7.4 e 7.5 si riferiscono alla rilevazione della fiscalità differita: imposte anticipate ed imposte differite, per la quale si rinvia a quanto già illustrato nella parte A, Sez. 1, Criteri di Valutazione

Fondi per rischi ed oneri; vedi in proposito anche il commento alla Sez. 5.1 della Nota Integrativa, Stato Patrimoniale.

Le principali attività per imposte anticipate sono quelle derivanti dalle seguenti voci:

1 - Svalutazioni crediti '97 e '02 per la parte eccedente la quota deducibile negli esercizi di competenza.

2 - Spese ed accantonamenti deducibili nei prossimi esercizi.

Le imposte anticipate sono state determinate con l'applicazione delle aliquote d'imposta vigenti al 1° gennaio 2005.

SEZIONE 8

IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 120 "Capitale"

	2005	2004
Azioni ordinarie n° 40.000.000 da nominali € 0,51	20.400	20.400

Composizione della voce 140 "Riserve"

	2005	2004
a) Riserva legale	28	0
b) Riserva statutaria		
c) Altre riserve:		
riserva ex art. 7 legge 30.7.1990 n. 218		
riserva da conferimento ex legge 30.7.1990 n. 218		
riserva straordinaria	156	
Totale	184	0

Composizione della voce 150 "Riserve di rivalutazione"

	2005	2004
Riserva di rivalutazione ex legge n. 266 del 2005	0	0

Composizione della voce 110 "Passività subordinate"

	Importo	Tasso (*)	Scadenza
Obbligazioni emesse il 31.01.01	400	3.15%	31/01/2007
Obbligazioni emesse il 15.10.01	800	4.25%	15/10/2007
Obbligazioni emesse il 18.11.02	1.380	2.70%	18/11/2008
Obbligazioni emesse il 22.09.03	2.200	2.40%	22/09/2011

(*) In corso al 31/12/2005

Il prestito obbligazionario emesso il 31 gennaio 2001, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 31.1.2003.

Il prestito obbligazionario emesso il 15 ottobre 2001, a tasso fisso, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15.10.2003.

Il prestito obbligazionario emesso il 18 novembre 2002, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 18.11.2004.

Il prestito obbligazionario emesso il 22 settembre 2003, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 22.09.2007.

Composizione della voce 160 "Perdite riportate a nuovo"

	2005	2004
Saldo iniziale	(247)	(543)
Perdite coperte	0	0
Perdita esercizio 2002 portata a nuovo	0	0
Utili destinati a copertura perdite	247	296
Utilizzo Riserva Legale per copertura perdita	0	0
Perdite portate a nuovo in bilancio	0	(247)

Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) d'esercizio"

	2005	2004
Utile d'esercizio	540	432
Totale	540	432

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31.12.05

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	18.405
A.2 Patrimonio supplementare	5.126
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	23.531
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	14.403
B.2 Rischi di mercato	51
di cui:	
rischi del portafoglio non immobilizzato	42
rischi di cambio	9
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	0
B.5. Totale requisiti prudenziali	14.454
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	206
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	8,91
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (%)	11,40

SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2005	2004
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	2.368	606
Versamenti da effettuare ad enti previdenziali a fronte spese del personale	0	0
Debiti verso fornitori	1.255	1.364
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	31	27
Iva da versare all'Erario	2	9
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	553	386
Fondi Gestnord sottoscritti dalla clientela	0	0
Somme intermedie da riconoscere a società di assicurazione	101	39
Contributi da riconoscere ed enti diversi	7	5
Versamenti a copertura di effetti richiamati	0	0
Bonifici da eseguire	1.972	2.235
Accantonamenti a fronte di spese del personale (inclusi i versamenti da effettuare agli Enti previdenziali)	1.052	1.066
Commissioni da riconoscere a diversi	70	69
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	2.979	3.620
Partite diverse	232	251
Cram in liquidazione per azione di responsabilità	277	
Totale	10.899	9.677

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2005	2004
Ratei su:		
Interessi su debiti verso banche	0	
Interessi su debiti verso clientela	37	28
Interessi su debiti rappresentati da titoli	440	391
Interessi su passività subordinate	30	43
Differenziali su contratti derivati	4	5
Spese amministrative	4	0
	515	467
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	282	253
Sconto di portafoglio	118	95
Provvigioni e commissioni	34	47
Proventi diversi	11	
	445	395

SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
Accettazioni	0	0	0
Avalli e fideiussioni	5.017	0	5.017
Crediti documentari	23	0	23
	5.040	0	5.040
b) Crediti di firma di natura finanziaria:			
Accettazioni	0	0	0
Avalli e fideiussioni	7	0	7
	7	0	7
c) Attività costituite in garanzia:			
Depositi cauzionali per conto terzi	500	0	500
	500	0	500
Totale	5.547	0	5.547

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
Acquisti di titoli non ancora regolati	355	0	355
Finanziamenti da erogare a clienti	2.707	0	2.707
	3.062	0	3.062
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
Impegni verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	841	0	841
marginari disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	697	0	697
	1.538	0	1.538
Totale	4.600	0	4.600

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2005	2004
Titoli a garanzia emissione di assegni circolari	505	506
Titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine	12.856	11.748

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	2005
a) Banche centrali	3.808
b) Altre banche	0

10.5 Operazioni a termine

	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1 COMPRAVENDITE	0	786	0
1.1 Titoli	0	710	0
acquisti	0	355	0
vendite	0	355	0
1.2 Valute	0	76	0
valute contro valute	0	0	0
acquisti contro euro	0	37	0
vendite contro euro	0	39	0
2 DEPOSITI E FINANZIAMENTI	0	0	2.707
da erogare	0	0	2.707
da ricevere	0	0	0

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

Tipologia Operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni
1. Forward rate agreement	1.062	31.189										
2. Interest rate swap												
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap		3.000										
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap		18.722										
- Acquistate	759	18.394										
- Emesse												
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni												
- Acquistate												
- Plain vanilla												
- Esotiche												
- Emesse												
- Plain vanilla												
- Esotiche												
12. Altri contratti derivati												

10.8 Derivati finanziari: acquisiti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia Operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	di copertura	Altre operazioni
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti	531	51.722										
- Vendite	1.290	22.583										
- Valute contro valute												

Si evidenzia la presenza di:

- opzione implicita su mutui per 19.153 migliaia di euro
- IRS di copertura con scambio di tassi indicizzati per un importo di 3.000 migliaia di euro

10.9 Derivati finanziari "Over the counter": rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Lordo	Compensato			Lordo	Compensato			Lordo	Compensato	
A. Operazioni di negoziazione												
A.1 Governi e Banche Centrali												
A.2 Enti Pubblici												
A.3 Banche												
A.4 Società finanziarie												
A.5 Assicurazioni												
A.6 Imprese non finanziarie	531	5										
A.7 Altri soggetti												
B. Operazioni di copertura												
B.1 Governi e Banche Centrali												
B.2 Enti Pubblici												
B.3 Banche	47.722	959										
B.4 Società finanziarie												
B.5 Assicurazioni												
B.6 Imprese non finanziarie												
B.7 Altri soggetti												
C. Altre operazioni												
C.1 Governi e Banche Centrali												
C.2 Enti Pubblici												
C.3 Banche												
C.4 Società finanziarie												
C.5 Assicurazioni												
C.6 Imprese non finanziarie												
C.7 Altri soggetti												

10.10 Derivati finanziari "Over the counter": rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. Operazioni di negoziazione								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 Enti Pubblici								
A.3 Banche	2							
A.4 Società finanziarie								
A.5 Assicurazioni								
A.6 Imprese non finanziarie								
A.7 Altri soggetti	10							
B. Operazioni di copertura								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 Enti Pubblici								
B.3 Banche	145							
B.4 Società finanziarie								
B.5 Assicurazioni								
B.6 Imprese non finanziarie								
	5							
B.7 Altri soggetti	242							
C. Altre operazioni								
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 Enti Pubblici								
C.3 Banche								
C.4 Società finanziarie								
C.5 Assicurazioni								
C.6 Imprese non finanziarie								
C.7 Altri soggetti								

SEZIONE 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Posizioni di rischio rilevanti

a) Ammontare	3.077
b) Numero	1

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2005	2004
a) Stati	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Imprese non finanziarie	82.106	69.630
d) Enti finanziari	1.375	1.562
e) Famiglie produttrici	14.237	12.541
f) Altri operatori	135.749	109.069
Totale	233.467	192.802

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2005	2004
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	36.342	28.667
b) Edilizia e opere pubbliche	10.711	10.763
c) Altri servizi destinabili alla vendita	10.228	6.830
d) Minerali e prodotti a base di minerali metallici	7.936	5.895
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	3.944	4.536
f) Altre branche di attività economica	27.159	25.475
Totale	96.320	82.166

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2005	2004
a) Stati	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Imprese non finanziarie	3.495	4.408
e) Enti finanziari	10	6
f) Famiglie produttrici	823	675
g) Altri operatori	1.219	1.026
Totale	5.547	6.115

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	Italia	Altri paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1 ATTIVO	295.333	55	0	295.388
1.1 Crediti verso banche	32.804	0	0	32.804
1.2 Crediti verso clientela	233.413	55	0	233.468
1.3 Titoli	29.116			29.116
2 PASSIVO	289.805	120	5	289.930
2.1 Debiti verso banche	638	0	0	638
2.2 Debiti verso clientela	230.591	120	5	230.716
2.3 Debiti rappresentati da titoli	53.796	0		53.796
2.4 Altri conti (pass.subordinate)	4.780			4.780
3 GARANZIE E IMPEGNI	10.147	0	0	10.147

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	Durata determinata						Durata indeterminata	Totale	
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				Tasso fisso	Tasso indiciz.	Tasso fisso			Tasso indiciz.
1 ATTIVO	79.924	50.205	30.605	6.166	66.784	5.967	116.521	15.761	371.933
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	7.742	3.496	2.026	1.224	0	0	0	14.488
1.2 Crediti verso banche	23.733	5.264	0	0	0	0	0	3.808	32.805
1.3 Crediti verso clientela	38.139	25.984	22.062	3.574	58.723	2.914	70.118	11.953	233.467
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	10.329	2.862	521	160	362	395	0	14.629
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	18.052	886	2.185	45	6.677	2.691	46.008	0	76.544
2 PASSIVO	219.175	57.216	27.812	3.868	5.311	15.510	37.582	0	366.474
2.1 Debiti verso banche	29	609	0	0	0	0	0	0	638
2.2 Debiti verso clientela	215.874	13.670	1.172	0	0	0	0	0	230.716
2.3 Debiti rappresentati da titoli	95	2.348	14.359	3.023	3.000	15.500	15.471	0	53.796
- obbligazioni	0	2.000	13.500	3.000	3.000	15.500	15.471	0	52.471
- certificati di deposito	66	348	859	23	0	0	0	0	1.296
- altri titoli	29	0	0	0	0	0	0	0	29
2.4 Passività subordinate	0	0	0	800	1.780	0	2.200	0	4.780
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	3.177	40.589	12.281	45	531	10	19.911	0	76.544

11.7 Attività e passività in valuta

	2005	2004
a) Attività		
1 Crediti verso banche	928	1.320
2 Crediti verso clientela	273	356
3 Titoli	0	0
4 Partecipazioni	0	0
5 Altri conti	177	257
	1.378	1.933
Altre voci	1	0
Totale	1.379	1.933
b) Passività		
1 Debiti verso banche	374	216
2 Debiti verso clientela	911	1.700
3 Debiti rappresentati da titoli	0	0
	1.285	1.916
Altre voci	0	0
Totale	1.285	1.916

SEZIONE 12

GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

	2005	2004
Attività mobiliari gestite per conto della clientela:		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	113	248
2. Altri titoli	111.520	67.724

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" che si è attestata a € 1.872 migliaia di euro.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2005	2004
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	180.134	191.592
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	55.781	49.924
a custodia	53.495	48.448
a cauzione	0	0
a garanzia	2.286	1.476
2. Altri titoli	124.353	141.668
a custodia	120.054	137.358
a cauzione	59	42
a garanzia	4.240	4.268
b) titoli di terzi depositati presso terzi	278.122	234.822
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	29.268	21.397

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2005	2004
a) rettifiche "dare"	41.248	29.946
1. conti correnti con banche	200	262
2. portafoglio centrale	28.110	18.748
3. cassa (effetti a mani cassiere)	9.515	8.225
4. altri conti	3.423	2.711
b) rettifiche "avere"	44.227	33.565
1. conti correnti con banche	473	635
2. cedenti effetti e documenti	41.259	29.013
3. altri conti	2.495	3.917

parte C

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO**
(dati in migliaia di euro)

SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2005	2004
a) su crediti verso banche	824	1.037
di cui:		
su crediti verso banche centrali	88	81
b) su crediti verso clientela	10.991	9.296
di cui:		
su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	807	1.029
d) altri interessi attivi	90	91
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	366	253
Totale	13.078	11.706

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2005	2004
a) su debiti verso banche	19	13
b) su debiti verso clientela	1.531	1.378
c) su debiti rappresentati da titoli	1.516	1.350
di cui:		
su certificati di deposito	25	30
d) su fondi di terzi in amministrazione		
e) su passività subordinate	161	202
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura		
Totale	3.227	2.943

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2005	2004
a) su attività in valuta	32	21

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2005	2004
a) su passività in valuta	24	15

SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2005	2004
a) garanzie rilasciate	80	64
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	2.233	1.753
1. negoziazione di titoli		
2. negoziazione di valute	37	27
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 gestioni individuali	475	370
3.2 gestioni collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	50	57
5. banca depositaria		
6. Collocamento titoli (comprese le quote di fondi comuni di investimento)	262	279
7. raccolta di ordini	593	517
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi:	816	503
9.1 gestioni patrimoniali:	24	33
a) individuali	24	33
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	356	164
9.3 altri prodotti	436	306
d) servizi di incasso e pagamento	1.340	1.171
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	1.861	1.766
Totale	5.514	4.754

Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"

	2005	2004
1. Recupero spese ed altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	1.461	1.391
2. Commissioni e provvigioni su rapporti con banche	4	6
3. Recupero spese postali	209	173
4. Commissioni su carte di credito	59	64
5. Altri servizi	128	132
Totale	1.861	1.766

2.2 Composizione della voce 40 "commissioni attive"
Canali distributivi dei prodotti e servizi

	2005	2004
Canali distributivi dei prodotti e servizi		
a) presso i propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	419	341
2. collocamento di titoli	262	278
3. servizi e prodotti di terzi	816	481
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	56	29
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		22
Totale	1.553	1.151

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2005	2004
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione ed intermediazione:	556	389
1. negoziazione di titoli	103	52
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia ed amministrazione di titoli	2	9
5. collocamento di titoli		
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	451	328
d) servizi di incasso e pagamento	409	374
e) altri servizi	7	6
Totale	972	769

SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli		Operazioni su valuta		Altre operazioni	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
A.1 Rivalutazioni	3	8				
A.2 Svalutazioni	(5)	(1)				
B. Altri profitti/perdite	71	84	56	38	1	2
Totale	69	91	56	38	1	2

	2005	2004
1. Titoli di Stato	16	24
2. Altri titoli di debito	44	64
3. Titoli di capitale	9	3
4. Contratti derivati su titoli	0	0

SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2005	2004
a) dirigenti	3	2
b) funzionari	15	16
c) restante personale	114	113
Totale	132	131

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2005	2004
a) Spese per il personale:		
salari e stipendi	5.171	4.888
oneri sociali	1.381	1.292
trattamento di fine rapporto del personale	326	310
altre spese	184	153
	7.062	6.643
b) Altre spese amministrative:		
spese legali e notarili	388	504
assistenza informatica e consulenze diverse	106	94
spese per il personale comandato	159	198
stampati e cancelleria	59	51
locazione macchine elettroniche e softwares	107	82
canoni vari e spese per servizi resi da terzi	1.182	797
canoni SIP per trasmissione dati	131	139
postali, telegrafiche	286	251
telefoniche	77	89
spese per trasporti	30	27
pulizia locali	78	78
vigilanza e scorta valori	251	255
energia elettrica e riscaldamento	153	134
spese di manutenzione, riparazione	124	130
affitto locali	813	781
assicurazioni diverse	177	170
inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	48	46
erogazioni liberali	3	2
contributi associativi	56	42
abbonamenti	12	12
omaggi al personale		
studi del personale	8	14
informazioni e visure	81	102
spese viaggio	220	182
compensi ad amministratori e sindaci	100	96
altre	97	95
	4.746	4.371
imposte indirette e tasse:		
imposta di bollo	909	682
imposta comunale sugli immobili	32	31
altre	177	182
	1.118	895
Totale altre spese amministrative	5.864	5.266
Totale	12.926	11.909

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2005	2004
a) immobilizzazioni immateriali	1.067	961
b) immobilizzazioni materiali	510	619
immobili	118	118
mobili e impianti	392	501
Totale	1.577	1.580

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	2005	2004
- a fronte dell'impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	38	34
- a fronte crediti per contributi regionali C.F.L. D26		70
- a fronte di oneri per revocatorie fallimentari	203	148
- a fronte di cause e transazioni su obbligazioni in sofferenza	628	52
- a fronte di oneri per restituzione benefici D.lgs 153/99	2	53
- a fronte di oneri da contenzioso	204	
Totale	1.075	357

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2005	2004
a) rettifiche di valore su crediti	973	798
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfettari		
Totale	973	798

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2005	2004
- riprese di valore su crediti (1)	562	653
Totale	562	653

(1) interessi su crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti incassati	467	490
crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti	90	134
recupero crediti ammortati	5	29
riprese di valore	0	0
Totale	562	653

SEZIONE 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2005	2004
Fitti attivi e proventi assimilati	3	7
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	669	456
Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	696	416
Recupero imposta di bollo e altre imposte	1.016	759
Spese addebitate su posizioni in sofferenza	210	332
Altri	84	99
Totale	2.678	2.069

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2005	2004
Oneri su contratti derivati	29	11
Altri	55	64
Totale	84	75

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2005	2004
Utili su cessione di immobilizzazioni materiali	0	0
Utili su cessione di partecipazione		
Realizzo crediti ex Cra di Monreale	380	342
Sopravvenienze attive su partite riguardanti esercizi precedenti	16	
Interessi su crediti d'imposta esercizio 1999		55
Eccedenze del Fondo cause passive	431	
Altri	100	139
Totale	927	536

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2005	2004
- perdita su cessione immobilizzazioni materiali	14	6
- insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione, ecc.)	204	114
Personale in esodo	363	
- altri		1
Totale	581	121

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	2005	2004
A. - Imposte correnti	1.590	667
B. - Variazione delle imposte anticipate	(643)	202
C. - Variazione delle imposte differite	(10)	0
D. - Imposte sul reddito dell'esercizio	937	869

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2005	2004
- perdita su cessione immobilizzazioni materiali	14	6
- insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione, ecc.)	204	114
Personale in esodo	363	
- altri		1
Totale	581	121

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	2005	2004
A. - Imposte correnti	1.590	667
B. - Variazione delle imposte anticipate	(643)	202
C. - Variazione delle imposte differite	(10)	0
D. - Imposte sul reddito dell'esercizio	937	869

SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	13.077	1	13.078
Dividendi e altri proventi	6		6
Commissioni attive	5.514		5.514
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie diverse	77	50	126
Altri proventi da gestione	2.678	0	2.678
Totale	21.352	51	21.402

parte D

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	2005	2004
a) amministratori	68	69
b) sindaci	31	27

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2005	2004
a) amministratori (1)	-	336
b) sindaci	-	157

(1)= rischio indiretto per fideiussione rilasciata in favore di terzi

SEZIONE 2

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

Finanziaria Bansel S.p.A
GRUPPO BANCA SELLA
Capitale sociale : Euro 20.000.000
Sede sociale: Biella - Via C. Colombo n. 9
Iscritta al n. 2.509 registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale: 00190770024

Allegato n. al bilancio al 31/12/2005

Sezione 2 - Impresa Capogruppo

Si allegano stato patrimoniale e conto economico della Finanziaria Bansel S.p.A. relativi all'esercizio 2004.

STATO PATRIMONIALE		31.12.2004	31.12.2003	CONTO ECONOMICO		31.12.2004	31.12.
ATTIVO							
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	202.408	1.067.235	10.	Interessi attivi e proventi assimilati	32.849	50.214
30.	Crediti verso banche:	122.618	587.733		- su titoli di debito	12.759	23.083
	(a) a vista	122.618	587.733		- su credito verso banche	20.090	27.131
50.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	57.035	14.000	20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-663	-4.464
	(b) di banche	14.000	14.000		- su altri debiti	-663	-4.464
	(c) di enti finanziari	43.035	0	30.	Dividendi e altri proventi:	3.057.589	4.433.115
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	42.973	36.634		(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	3.057.589	4.433.115
70.	Partecipazioni	2.030.760	0	60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	1.232	5.325
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	135.211.066	135.211.066	70.	Altri proventi di gestione	7.628.380	5.591.756
90.	Immobilizzazioni immateriali	279.248	17.743	80.	Spese amministrative:	-8.802.049	-6.940.616
100.	Immobilizzazioni materiali	69.138	60.200		(a) spese per il personale	-4.086.653	-3.628.040
120.	Azioni o quote proprie (Valore nominale euro 189.472)	978.531	978.531		di cui:		
130.	Altre attività	2.617.401	4.318.302		- salari e stipendi	-2.929.090	-2.640.627
140.	Ratei e risconti attivi	12.450	10.302		- oneri sociali	-862.724	-750.758
	(a) ratei attivi	7.547	5.700		- trattamento di fine rapporto	-164.107	-133.112
	(b) risconti attivi	4.903	4.602		- altri costi	-130.732	-103.543
					(b) altre spese amministrative	-4.715.396	-3.312.576
	TOTALE DELL'ATTIVO	141.623.628	142.301.746	90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-50.761	-18.644
PASSIVO							
10.	Debiti verso Banche:	10	0	110.	Altri oneri di gestione	-61.256	-32.658
	(a) a vista	10	0	170.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	1.805.321	3.084.028
50.	Altre passività	2.602.109	2.598.415	180.	Proventi straordinari	46.372	258.192
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.453.301	1.265.421	190.	Oneri straordinari	-10.519	-215.322
80.	Fondi per rischi ed oneri:	238.009	1.410.536	200.	Utile (Perdita) straordinario	35.853	42.870
	(b) fondi imposte e tasse	238.009	1.410.536	220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	165.356	-1.321.554
120.	Capitale	20.000.000	20.000.000	230.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.006.530	1.805.344
140.	Riserve:	115.323.669	115.222.030				
	(a) riserva legale	6.367.780	6.277.530				
	(b) riserva per azioni o quote proprie	978.531	978.531				
	(c) riserve statutarie	17.691.469	17.691.469				
	(d) altre riserve	90.285.889	90.274.500				
170.	Utile (perdita) d'esercizio	2.006.530	1.805.344				
	TOTALE DEL PASSIVO	141.623.628	142.301.746				
GARANZIE E IMPEGNI							
20.	Impegni	15.574.696	12.649.696				

ALLEGATI
AL BILANCIO
(dati in migliaia di euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve		Fondo rischi bancari generali	Fondo per benefic. ed erogaz. varie	Perdita riportata a nuovo	Utile/Perdit a esercizio	Totale
			Riserva legale	Altre riserve					
Saldi al 31 dicembre 2002	20.400	0	0	0	0	0	(101)	(442)	19.857
Riporto a nuovo delle perdite 2002 deliberato dall'Assemblea ordinaria del 22 maggio 2003.							(442)	442	0
Utile d'esercizio 2003								296	296
Saldi al 31 dicembre 2003	20.400	0	0	0	0	0	(543)	296	20.153
Riporto a nuovo delle perdite 2002 deliberato dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2004.							296	(296)	0
Utile d'esercizio 2004								432	432
Saldi al 31 dicembre 2004	20.400	0	0	0	0	0	(247)	432	20.585
Copertura perdite pregresse come deliberato dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2005.							247	(247)	0
Accantonamento a riserve come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2005			28	157				(185)	
Utile d'esercizio 2005								540	540
Saldi al 31 dicembre 2005	20.400	0	28	157	0	0	0	540	21.125

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in migliaia di EURO)

Fondi generati e raccolti

	2005	2004
Utile (Perdita) dell'esercizio da destinare	540	432
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	-	-
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie:		
- Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.577	1.580
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	304	281
Totale dei fondi generati dalla gestione	2.421	2.293
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
- Debiti verso banche	273	(100)
- Debiti verso clientela	(8.488)	26.396
- Debiti rappresentati da titoli	7.189	1.961
- Altre passività	1.222	552
- Ratei e risconti passivi	98	118
- Fondi rischi ed oneri	1.817	639
- Fondi rischi su crediti	-	-
- Passività subordinate	(1.360)	(1.360)
- Aumento Capitale Sociale, riserve e copertura perdite pregresse	-	-
Totale	3.172	30.499

Fondi utilizzati e reimpiegati

	2005	2004
Dividendi erogati	-	-
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	444	305
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	45	36
Altri fondi utilizzati ed impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	567	(417)
- Titoli	7.858	(16.963)
- Crediti verso banche	(50.007)	19.569
- Crediti verso clienti	40.666	30.839
- Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	0	0
- Altre attività	3.438	(2.956)
- Ratei e risconti attivi	161	86
Totale	3.172	30.499

Prospetto di cui al n. 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2004			Riassorbimenti anno 2005			Incrementi anno 2005			Imposte anticipate anno 2005		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Svalutazione crediti Art.106 T.U	195	38,25%	75	29	38,25%	12			0	166	38,25%	63
Compenso società revisione	24	38,25%	9	24	38,25%	9	39	38,25%	15	39	38,25%	15
Compenso sindaci per revisione bilancio	27	38,25%	10	27	38,25%	10	23	38,25%	9	23	38,25%	9
Spese di rappresentanza Art.108 com. 2 T.U.	2	38,25%	1	1	38,25%	1	1	38,25%	1,00	2	38,25%	1
Accantonamento TARSU	60	38,25%	23	60	38,25%	23	-	38,25%	0	0	38,25%	0
Ammortamenti costi pluriennali	236	38,25%	90	0	38,25%	0	556	38,25%	213	792	38,25%	303
Acca. Al F.do per contributi regionali CFL	210	38,25%	80		38,25%	0	-	38,25%	0	210	38,25%	80
Acca. F.do Interbancario Tutela dei Depositi	65	38,25%	25		38,25%	0	38	38,25%	14	103	38,25%	39
F.do Liquidazione ex Cram	-	38,25%	0	0	38,25%		204	38,25%	78	204	38,25%	78
F.do per cause e transaz. su obblig. in default	52	38,25%	20	0	38,25%		628	38,25%	239	680	38,25%	259
Acc. F.do Oneri restit. Benefici D.Lgs 153/99	44	38,25%	17	44	38,25%	17	10	38,25%	4	10	38,25%	4
Acca. Al F.do Revocatorie Fallimentari	148	33,00%	49	0	33,00%	-	203	33,00%	67	351	33,00%	116
Costi del personale per rinnovo contratto	112	33,00%	37	112	33,00%	37	-	33,00%	0	0	33,00%	0
Premi al personale eccedenti la delibera del 17/12/04	174,00	33,00%	57	174	33,00%	56,00	42	33,00%	14	42	33,00%	14
Personale esodato	0	33,00%	0	0	33,00%	0	387	33,00%	128	387	33,00%	128
Accantonamento banca ore	0	33,00%	0	0	33,00%	0	23	33,00%	7	23	33,00%	7
Contributi associativi pagati nel 2006	0	38,25%	0	0	38,25%	0	4	38,25%	2	4	38,25%	2
	1.349		493	471		165	2.158		791	3.036		1.119

Differenze imponibili	Imposte differite anno 2004			Riassorbimenti anno 2005			Incrementi anno 2005			Imposte differite anno 2005		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondo ischi esente deduzione extra contabile 2005	546	33,00%	180	98	33,00%	33	69	33,00%	23	517	33,00%	170

Le imposte differite relative all'anno 2004 sono state rilevate in sede di dichiarazione dei redditi e corrispondono alla voce "Aumenti - Altre Variazioni" del prospetto 7.5 della Nota Integrativa

DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 , al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005

Esercizio di riferimento	Riserva	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi		
				Copertura perdite	Aumento di Capitale	Distribuzione ai Soci
2001	Riserve di Capitale					
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-				
	Riserve di Utili					
	Riserva Legale	258				
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da utili netti su cambi	-				
	Riserva Straordinaria	-				
	Riserva Disponibile	-				
	Utili portati a nuovo	-				
	Totale al 31/12/01	258				
2002	Riserve di Capitale					
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-				
	Riserve di Utili					
	Riserva Legale	258				
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da utili netti su cambi	-				
	Riserva Straordinaria	-				
	Riserva Disponibile	-				
	Utili portati a nuovo	-				
	Totale al 31/12/02	-		- 258		
2003	Riserve di Capitale					
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-				
	Riserve di Utili					
	Riserva Legale	-				
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da utili netti su cambi	-				
	Riserva Straordinaria	-				
	Riserva Disponibile	-				
	Utili portati a nuovo	-				
	Totale al 31/12/03	-				
2004	Riserve di Capitale					
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-				
	Riserve di Utili					
	Riserva Legale	-				
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da utili netti su cambi	-				
	Riserva Straordinaria	-				
	Riserva Disponibile	-				
	Utili portati a nuovo	-				
	Totale al 31/12/04	-				
2005	Riserve di Capitale					
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-	A, B			
	Riserve di Utili					
	Riserva Legale	28	B	28		
	Riserva Azioni proprie	-				
	Riserva da utili netti su cambi	-				
	Riserva Straordinaria	157	A,B,C	157		
	Riserva Disponibile	-				
	Utili portati a nuovo	-				
	Totale al 31/12/05	185		185		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare della riserva per sovrapprezzo azioni solo a condizione che la riserva legale (ordinaria) abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. e cioè il 20% del capitale sociale.

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Banca di Palermo S.p.A.

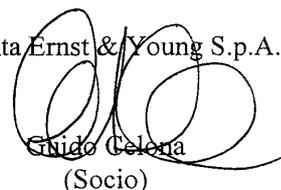
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di Palermo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di Palermo S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 11 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona
(Socio)